



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Scienze Politiche e Sociali



REPORT

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

**Ricognizione dei provvedimenti normativi e degli atti amministrativi
con sezione dedicata alla normativa relativa agli enti locali**

29/05/2020

Aggiornato al 29/05/2020

Accordo di collaborazione tra Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - IFEL e Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)

Responsabili di Progetto

Fondazione Ifel: Dott. Pierciro Galeone

Università di Pavia (DSPS): Prof. A. Venturi e Dott. G.C. Ricciardi

Gruppo operativo di ricerca

Università di Pavia (DSPS): Dott. T. Alabardi, Dott. A. Ceriani, Prof. F. Osculati, Dott. G.C. Ricciardi, Prof. A. Venturi, Prof. A. Zatti

Estensore del Report: Dott. T. Alabardi

Sommario

Presentazione	4
I PARTE	6
Provvedimenti del Governo	6
Leggi e Decreti Legge	6
Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri	7
Delibere del Consiglio dei Ministri	9
Protocolli	9
Provvedimenti del Ministero della Salute	10
Decreti e provvedimenti	10
Ordinanze	10
Circolari	11
Note e Comunicati	15
Provvedimenti del Dipartimento della Protezione Civile	16
Ordinanze e altri provvedimenti	16
Provvedimenti del Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19	19
Ordinanze	19
Provvedimenti del Ministero della Giustizia	21
Decreti e Provvedimenti	21
Direttive, Delibere, Linee Guida	21
Circolari	22
Note	22
Provvedimenti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca	24
Decreti ministeriali	24
Note	24
Provvedimenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	25
Decreti	25
Circolari e Protocolli	26
Provvedimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze	27
Provvedimenti del Ministero dell'Interno	27
Circolari e Direttive	27
Provvedimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	29
Provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica	30

Provvedimenti di altri Ministeri	30
Pubblicazioni e documenti tecnici dell'INAIL	31
Provvedimenti e comunicati dell'ANAC	33
Documenti e note dell'ANCI	35
Documenti e note dell'IFEL	36
II PARTE	37
Principali misure contenute nel D.L.18/2020 Decreto Cura Italia	37
Norme relative alla finanza locale	41
Proroga dei termini relativi ad alcuni adempimenti contabili (D.L.18/2020)	41
Norme fiscali e finanziarie (D.L.18/2020)	42
Determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020	43
Fondo straordinario per l'emergenza alimentare	43
Principali misure contenute nel D.L 34/2020 Decreto Rilancio	45
Finanza Enti locali	45
Finanza enti locali: Turismo	49
Finanza enti locali: Infrastrutture e trasporti	50
Finanza enti locali: Istruzione	51
Misure Fiscali e Tariffe	52
Aiuti fiscali alle imprese da parte degli Enti territoriali	52
Altri interventi	57
Modifiche ed integrazioni apportate dal D.L 34/2020 al D.L 18/2020	60
Compiti dei Comuni in attuazione del Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e Dpcm 17 maggio 2020	64
Allegato – Evoluzione della produzione normativa	65

Presentazione

Il presente report si articola in due parti.

La prima è una raccolta dei provvedimenti adottati dalla Dichiarazione dello stato di emergenza sino ad oggi, riportati seguendo il criterio gerarchico delle fonti: leggi, decreti-legge, decreti del Presidente Consiglio dei Ministri, delibere del Consiglio dei Ministri, ordinanze ministeriali, circolari, note e altri provvedimenti e atti amministrativi. I provvedimenti sono presentati in ordine cronologico e sono aggiornati al 26 maggio 2020. Ogni provvedimento ha il collegamento ipertestuale con le fonti ufficiali (per aprirlo occorre digitare Ctrl + clic).

Il report raccoglie, inoltre, i provvedimenti e i documenti dell'INAIL e dell'ANAC e le note di chiarimento, di approfondimento e di indirizzo dell'ANCI e dell'IFEL.

La seconda parte (*Ricognizione delle principali disposizioni relative agli enti locali*) presenta una raccolta delle più importanti disposizioni che interessano gli enti locali contenute nei principali decreti emanati dal Governo, con specifici rimandi, per ulteriori approfondimenti, a note di chiarimento e note esplicative dell'ANCI e dell'IFEL.

Al presente report seguirà un dossier di approfondimento sulle implicazioni future di questa emergenza rispetto all'attività amministrativa dei Comuni e sugli interventi necessari per far fronte ai bisogni delle comunità locali, con primario riferimento agli ambiti del socio-assistenziali e dei lavori pubblici.

I PARTE

Provvedimenti del Governo

Leggi e Decreti Legge

[Legge](#) del 22 maggio 2020, n. 35 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*

[Decreto Legge](#) del 19 maggio 2020, n. 34 - *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

[Decreto Legge](#) 16 maggio 2020, n. 33 - *Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*

[Decreto Legge](#) del 10 maggio 2020, n. 30 - *Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2*

[Decreto Legge](#) del 10 maggio 2020, n. 29 - *Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, nonché in materia di sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, di persone detenute o internate per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso, terroristico e mafioso, o per delitti di associazione a delinquere legati al traffico di sostanze stupefacenti o per delitti commessi avvalendosi delle condizioni o al fine di agevolare l'associazione mafiosa, nonché di detenuti e internati sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché, infine, in materia di colloqui con i congiunti o con altre persone cui hanno diritto i condannati, gli internati e gli imputati*

[Decreto Legge](#) del 30 aprile 2020, n. 28 - *Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta CoViD-19*

[Legge](#) del 24 aprile 2020, n. 27 - *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di*

sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi

[Decreto Legge del 20 aprile 2020, n. 26](#) - Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020

[Decreto Legge del 8 aprile 2020, n. 23](#) - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali

[Decreto Legge del 8 aprile 2020, n. 22](#) - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

[Decreto Legge del 25 marzo 2020 n. 19](#) - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

[Decreto Legge del 17 marzo n. 18](#) - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

[Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14](#) - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19

[Decreto Legge dell'8 marzo 2020 n. 11](#) - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria

[Legge del 5 marzo 2020, n. 13](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

[Decreto Legge del 02 marzo 2020, n. 9](#) - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

[Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6](#) - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020](#) - Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020

[Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 17 maggio 2020](#) - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2020 - *Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - *Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2020 - *Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2020 - *Nomina del dott. Domenico Arcuri a Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - *Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus CoViD-19 sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Delibere del Consiglio dei Ministri

Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - *Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*

Protocolli

Protocollo del 14 marzo 2020 - *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoViD-19 negli ambienti di lavoro*

Provvedimenti del Ministero della Salute

Decreti e provvedimenti

Decreto del 30 aprile 2020 - Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020

Decreto del 2 aprile 2020 - Modalità semplificate da osservare per ottenere il permesso di esportazione, importazione e transito di sostanze stupefacenti e psicotrope

Decreto del Ministero della Salute del 12 aprile 2020 - Emergenza da Coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. Aggiornamento nota DGSAF prot. 5086 del 2 marzo 2020

Provvedimento del Ministero della Salute del 27 gennaio 2020 - Epidemia cinese da coronavirus nCoV: Misure urgenti a tutela della salute pubblica. Divieto di atterraggio di tutti i voli provenienti dalla Cina negli aeroporti di Ciampino, Roma Urbe, Perugia Ancona

Decreto del 12 marzo 2020 - Emergenza da Coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare. Aggiornamento nota DGSAF prot. 5086 del 2 marzo 2020

Decreto del 02 marzo 2020 - Emergenza da coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Ordinanze

Ordinanza del 26 aprile 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Ordinanza del 3 aprile 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019

Ordinanza del 2 aprile 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Ordinanza del 28 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Ordinanza del 22 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

Ordinanza del 20 marzo 2020 - *Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Ordinanza del 15 marzo 2020 - *Importazione di strumenti e apparecchi sanitari, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale*

Ordinanza del 14 marzo 2020 - *Voli cargo con provenienza Cina per la consegna e il ricarico merci*

Ordinanza del 12 marzo 2020 - *Deroga all'ordinanza 30 gennaio 2020, recante «Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)»*

Ordinanza del 24 febbraio 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Liguria*

Ordinanza del 23 febbraio 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*

Ordinanza del 23 febbraio 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Piemonte.*

Ordinanza del 23 febbraio 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Lombardia*

Ordinanza del 23 febbraio 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione Veneto*

Ordinanza del 23 febbraio 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Regione EmiliaRomagna*

Ordinanza del 21 febbraio 2020 - *Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19*

Ordinanza del 30 gennaio 2020 - *Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)*

Ordinanza del 25 gennaio 2020 - *Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)*

Circolari

Circolare del 22 maggio 2020 - *Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*

Circolare del Ministero della salute e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 maggio 2020 - *Ripresa delle attività di organizzazione delle corse ippiche*

Circolare del 15 maggio 2020 - *Emergenza COVID19 - Misure relative alla salute e al benessere degli animali*

Circolare del 14 maggio 2020 - *Prescrizioni di medicinali contenenti sostanze stupefacenti o psicotrope con ricetta dematerializzata*

Circolare del 09 maggio 2020 - *Test di screening e diagnostici*

Circolare del 06 maggio 2020 - *Attivazione del Servizio di ascolto psicologico gratuito del Ministero della Salute*

Circolare del 05 maggio 2020 - *Richieste di Autorizzazioni in deroga ai sensi dell'art. 11, comma 14 del D.Lgs. n. 46/97 ed Emergenza COVID 19*

Circolare del 02 maggio 2020 - *Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione*

Circolare del 29 aprile 2020 - *Indicazioni per la rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-COV-2*

Circolare del 29 aprile 2020 - *Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*

Circolare del 23 aprile 2020 - *COVID-19. Indicazioni emergenziali per le attività assistenziali e le misure di prevenzione e controllo nei Dipartimenti di Salute Mentale e nei Servizi di Neuropsichiatria Infantile dell'Infanzia e dell'Adolescenza*

Circolare del 18 aprile 2020 - *Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali e sociosanitarie*

Circolare del 08 aprile 2020 - *Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione*

Circolare del 08 aprile 2020 - *CoViD19: Aggiornamento Elenco Dispositivi Diagnostici*

Circolare del 03 aprile 2020 - *Pandemia di COVID-19 Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio*

Circolare del 01 aprile 2020 - *Polmonite da nuovo coronavirus COVID-19: ulteriori precisazioni su utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori di Polizia locale*

Circolare del 31 marzo 2020 - COVID-19: indicazioni per gravida-partoriente, puerpera, neonato e allattamento

Circolare del 31 marzo 2020 - Proroga al 31 luglio 2020 dei termini relativi agli adempimenti previsti dell'art. 40(1) del d.lgs. 81/2008

Circolare del 30 marzo 2020 - Chiarimenti Rif. Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19

Circolare del 29 marzo 2020 - Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) "nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2" aggiornato al 28 marzo 2020

Circolare del 27 marzo 2020 - Raccomandazioni per la gestione dei pazienti immunodepressi residenti nel nostro Paese in corso di emergenza da COVID-19

Circolare del 25 marzo 2020 - Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19

Circolare del 20 marzo 2020 - Annullamento e sostituzione della Circolare del Ministero della Salute n. 0009480 del 19 marzo 2020 "COVID-19: rintraccio dei contatti in ambito di sorveglianza sanitaria e aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio di casi di infezione da SARS-CoV-2."

Circolare del 18 marzo 2020 - Verifica dei requisiti di qualità e sicurezza delle mascherine facciali ad uso medico (DM) e dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

Circolare del 18 marzo 2020 - COVID-19. Raccomandazioni operative per i tecnici verificatori

Circolare del 18 marzo 2020 - Disinfezione degli ambienti esterni e utilizzo di disinfettanti (ipoclorito di sodio) su superfici stradali e pavimentazione urbana per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2

Circolare del 18 marzo 2020 - Polmonite da nuovo coronavirus COVID-19, ulteriori informazioni e precauzioni ed indicazioni operative su utilizzo DPI

Circolare del 17 marzo 2020 - Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARSCoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2

Circolare del 16 marzo 2020 - Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19

Circolare del 13 marzo 2020 - Emergenza epidemiologica da CoViD-19: Mascherine in TNT

Circolare del 10 marzo 2020 - Emergenza epidemiologica da CoViD-19: donazioni di sangue ed emocomponenti

Circolare del 10 marzo 2020 - *Raccomandazioni per la gestione dei pazienti oncologici e onco-ematologici in corso di emergenza da COVID-19*

Circolare del 09 marzo 2020 - *COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso*

Circolare del 01 marzo 2020 - *Incremento disponibilità posti letto de Servizio Sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza*

Circolare del 29 febbraio 2020 - *Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da CoViD-19*

Circolare del 27 febbraio 2020 - *Precisazioni in ordine all'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19*

Circolare del 27 febbraio 2020 - *COVID-19. Aggiornamento*

Circolare del 27 febbraio 2020 - *Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico*

Circolare del 25 febbraio 2020 - *Richiamo in ordine a indicazioni fornite con la circolare del 22 febbraio 2020*

Circolare del 22 febbraio 2020 - *COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti*

Circolare del 20 febbraio 2020 - *COVID-2019: indicazioni per la gestione degli atleti che provengono da aree affette*

Circolare del 08 febbraio 2020 - *Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina*

Circolare del 03 febbraio 2020 - *Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico*

Circolare del 01 febbraio 2020 - *Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina*

Circolare del 31 gennaio 2020 - *Potenziati casi di coronavirus (nCoV) e relativa gestione*

Circolare del 27 gennaio 2020 - *Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina*

Circolare del 24 gennaio 2020 - *2019 nCov: Indicazioni operative per il monitoraggio dello stato di salute dei passeggeri su voli con provenienza Cina*

Circolare del 22 gennaio 2020 - *Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina*

Note e Comunicati

Nota del 14 aprile 2020 - *Nuove procedure per l'approvazione degli stampati dei medicinali veterinari. Integrazione*

Nota del 09 aprile 2020 - *Cessione gratuita di pet food non idonei per motivi commerciali, per l'alimentazione di cani e gatti in canili e rifugi*

Comunicato del 06 aprile 2020 - *Procedure di autorizzazione alla commercializzazione e alla produzione di prodotti disinfettati in Italia (PT1/PT2) - Immissione in commercio disinfettanti*

Nota del 01 aprile 2020 - *Potenziale impatto dell'infezione da CoViD-19 sul settore dei medicinali veterinari*

Nota del 31 gennaio 2020 - *Estensione delle misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo coronavirus (2019-NcoV) mediante la trasfusione di emocomponenti labili, Repubblica Popolare Cinese*

Provvedimenti del Dipartimento della Protezione Civile

Ordinanze e altri provvedimenti

[Circolare](#) n. 30491 del 23 maggio 2020 - Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile - Procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute

[Ocdpc](#) n.673 del 15 maggio 2020 - Integrazione del Comitato tecnico-scientifico

[Ocdpc](#) n. 672 del 12 maggio 2020 - Disposizioni per il potenziamento del Servizio 1500 e per l'operatività del Dipartimento della protezione civile

[Ocdpc](#) n. 669 del 24 aprile 2020 - Misure in favore della popolazione

[Ocdpc](#) n. 667 del 22 aprile 2020 - Cessazione dell'efficacia di alcuni articoli delle ordinanze del Capo del Dipartimento n. 639 e n. 641

[Ocdpc](#) n. 666 del 22 aprile 2020 - Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 654 e n. 656

[Ocdpc](#) n. 665 del 22 aprile 2020 - Costituzione di una Unità socio sanitaria

[Ocdpc](#) n. 664 del 18 aprile 2020 - Disposizioni per facilitare l'attuazione della cremazione e delle pratiche funebri, trasferimenti di risorse sulle contabilità speciali

[Ocdpc](#) n. 663 del 18 aprile 2020 - Comitato tecnico scientifico. Integrazione

[Ocdpc](#) n. 660 del 5 aprile 2020 - Erogazioni liberali

[Ocdpc](#) n. 659 del 1 aprile 2020 - Proroga dei contratti del Dipartimento della Protezione Civile e delle Regioni, disposizioni in materia di proroga di termini ed adempimenti

[Ocdpc](#) n. 658 del 29 marzo 2020 - Risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare

[Ocdpc](#) n.656 del 26 marzo 2020 - Costituzione di una Unità tecnico infermieristica

[Ocdpc](#) n.655 del 25 marzo 2020 - Funzioni ulteriori del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, aree sanitarie temporanee, disposizioni per consentire la piena ed efficace operatività del Servizio nazionale di protezione civile

[Ocdpc](#) n. 654 del 20 marzo 2020 - Costituzione di una Unità medico-specialistica

[Ocdpc](#) n.652 del 19 marzo 2020 - Anticipazione dei termini di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS

Ocdpc n.651 del 19 marzo 2020 - *Utilizzo di strumenti alternativi al promemoria cartaceo della ricetta elettronica*

Ocdpc n. 650 del 16 marzo 2020 - *Proroga dei termini di presentazione della dichiarazione per i beneficiari del CAS-Contributo per l'autonoma sistemazione*

Ocdpc n. 648 del 9 marzo 2020 - *Estensione all'intero territorio nazionale delle disposizioni previste dall'articolo 1, comma 1, lettera f del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*
8 marzo 2020

Ocdpc n.646 dell'8 marzo 2020 - *Chiarimenti su disposizioni previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020*

Ocdpc n.645 dell'8 marzo 2020 - *Potenziamento servizio 1500, incremento del personale medico*

Ocdpc n.644 del 4 marzo 2020 - *Attivazione della "Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale"*

Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19 del 3 marzo 2020 - *Definizione catena di comando e controllo, flusso delle comunicazioni e procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale*

Ocdpc n.643 del 1° marzo 2020 - *Esigenze del Dipartimento della protezione civile e del Soggetto attuatore del Ministero della Salute*

Ocdpc n.642 del 29 febbraio 2020 - *Sospensione dei mutui*

Ocdpc n. 641 del 28 febbraio 2020 - *Ulteriori disposizioni in materia di acquisizioni di dispositivi, Utilizzo dispositivi di protezione individuale, Modifica all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 640 del 27 febbraio 2020, Oneri*

Ocdpc n. 640 del 27 febbraio 2020 - *Sorveglianza epidemiologica, Sorveglianza microbiologica, Sorveglianza delle caratteristiche cliniche, Condivisione dei dati, Province autonome di Trento e Bolzano, Oneri*

Ocdpc n. 639 del 25 febbraio 2020 - *Ulteriori disposizioni in materia di acquisizioni dei dispositivi di protezione individuale, apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori, donazioni ed atti di liberalità*

Ocdpc n.638 del 22 febbraio 2020 - *Modifiche all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020*

Ocdpc n. 637 del 21 febbraio 2020 - *Ulteriori attribuzioni al Soggetto attuatore del Ministero della salute, Incremento del personale medico, Attività del volontariato di protezione civile, Copertura finanziaria*

[Ocdpc](#) n. 635 del 13 febbraio 2020 - *Benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n.1/2018, Apertura di contabilità speciale intestata al Segretario generale del Ministero della salute*

[Ocdpc](#) n. 633 del 12 febbraio 2020 - *Rientro studenti dalle aree a rischio*

[Ocdpc](#) n. 631 del 6 febbraio 2020 - *Rientro studenti dalle aree a rischio*

[Ocdpc](#) n. 630 del 3 febbraio 2020 - *Coordinamento degli interventi, Comitato tecnico scientifico, Deroghe, Procedure di approvazione dei progetti, Trattamento dati personali, Clausola di salvaguardia delle Province autonome di Trento e Bolzano, Copertura finanziaria*

Provvedimenti del Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19

Ordinanze

[Ordinanza](#) n. 15 del 19 maggio 2020 - *Estensione alle tabaccherie di talune attività connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19*

[Ordinanza](#) n. 13 del 9 maggio 2020 - *Estensione effetti dell'Ordinanza n. 6/2020*

[Ordinanza](#) n. 12 del 9 maggio 2020 - *Estensione dell'ambito di applicazione dell'Ordinanza 9/2020*

[Ordinanza](#) n. 11 del 26 aprile 2020 - *Prezzi massimi di vendita al consumo delle mascherine facciali*

[Ordinanza](#) n. 10 del 16 aprile 2020 - *Stipula del contratto di concessione gratuita della licenza d'uso sul software di contact tracing e di appalto di servizio gratuito con la società Bending Spoons S.p.a.*

[Ordinanza](#) n. 9 del 9 aprile 2020 - *Disposizioni urgenti per la vendita al dettaglio di dispositivi di protezione individuale da parte delle Farmacie*

[Ordinanza](#) n. 8 del 2 aprile 2020 - *Nomina del Comandante Generale della Guardia di finanza, con facoltà di subdelega, quale soggetto attuatore al fine di procedere, a richiesta del Commissario straordinario, alle requisizioni dei beni mobili indicati dallo stesso*

[Ordinanza](#) n. 7 del 1 aprile 2020 - *Istituzione della struttura di supporto al Commissario straordinario per l'emergenza CoViD-19*

[Ordinanza](#) n. 6 del 28 marzo 2020 - *Attività frontaliere dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli*

[Ordinanza](#) n. 5 del 26 marzo 2020 - *Nomina della Prefettura di Taranto, con facoltà di subdelega, quale soggetto attuatore al fine di procedere, a richiesta del Commissario straordinario, alle requisizioni dei beni mobili indicati dallo stesso*

[Ordinanza](#) n. 4 del 23 marzo 2020 - *Agevolazioni alle imprese Emergenza COVID-19*

[Ordinanza](#) n.3 del 20 marzo 2020 - *Nomina del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, con facoltà di subdelega, quale soggetto attuatore al fine di procedere, a richiesta del Commissario straordinario, alle requisizioni dei beni mobili indicati dallo stesso*

[Ordinanza](#) n. 2 del 20 marzo 2020 - *Nomina dell'Agenzia del Demanio soggetto attuatore al fine di procedere all'installazione di n. 12 moduli così come richiesti dalla Regione Calabria*

Ordinanza n. 1 del 20 marzo 2020 - *Nomina dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli quale soggetto attuatore al fine di procedere, a richiesta del Commissario straordinario, alle requisizioni dei beni mobili indicati dallo stesso*

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2020 - *Nomina del dott. Domenico Arcuri a Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19*

Provvedimenti del Ministero della Giustizia

Decreti e Provvedimenti

Provvedimento del 24 aprile 2020 - emergenza CoViD-19 - *Programmi delle attività annuali ex art.4 d.lgs.240/2006 - Organizzazione Giudiziaria*

Decreto del 16 marzo 2020 - *Sospensione del termine di cui all'art. 10, primo comma, r.d. 30 gennaio 1941, per i tramutamenti ai sensi della legge 133/1988 di cui al bollettino 5 del 15 marzo 2020 - Magistrati*

Provvedimento del 9 marzo 2020 - Dipartimento affari di giustizia - *Misure di contrasto e contenimento e della diffusione del contagio della malattia infettiva e diffusiva (coronavirus) COVID 19 - Chiusura al pubblico della Biblioteca Centrale Giuridica*

Provvedimento del 27 febbraio 2020 - *Disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 - Giustizia minorile e di comunità*

Provvedimento del 24 febbraio 2020 - *Istituzione della Cabina di regia permanente per fronteggiare le ricadute sul sistema giustizia legate all'evoluzione della epidemia da COVID-19*

Direttive, Delibere, Linee Guida

Delibera Cassa ammende del 6 aprile 2020 - *Approvazione finanziamento programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID 19 in ambito Penitenziario - Amministrazione Penitenziaria*

Nuove Linee guida 19 marzo 2020 - *Sullo svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare le misure di contenimento del contagio da COVID-19 - Organizzazione Giudiziaria*

Linee guida del 10 marzo 2020 - *Sulle misure di svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria al fine di attuare le misure di contenimento del contagio da COVID-19 - Organizzazione Giudiziaria*

Direttiva del 4 marzo 2020 - *Recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile - Personale Giustizia*

Circolari

Circolare del 2 maggio 2020 - *Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - informazioni riassuntive su attività svolte e prime direttive in tema di organizzative per avvio cd. "fase due" - Organizzazione Giudiziaria*

Circolare del 2 maggio 2020 - *Epidemia da COVID-19 - Misure per la prevenzione della diffusione del contagio da Coronavirus. Fase 2: acquisti e procedure di igienizzazione locali - Organizzazione Giudiziaria*

Circolare del 27 aprile 2020 - *Aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su d.p.c.m. 26 aprile 2020 - Organizzazione Giudiziaria*

Circolare del 15 aprile 2020 - *Sussidio per gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria e per il personale dell'Amministrazione penitenziaria che hanno contratto il virus COVID-19 - Amministrazione Penitenziaria*

Circolare del 2 aprile 2020 - *Art. 119 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Cura Italia) - Misure di sostegno per i magistrati onorari in servizio. Concessione contributo economico - Magistrati Onorari*

Circolare del 19 marzo 2020 - *Prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse – aggiornamento linee guida sul personale - Organizzazione Giudiziaria*

Circolare del 12 marzo 2020 - *Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019. Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP - Organizzazione Giudiziaria*

Circolare del 6 marzo 2020 - *Indicazioni operative per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria*

Note

Nota del 17 aprile 2020 - *Informazioni su acquisti DPI- Procedura di svincolo diretto per l'importazione dei D.P.I. prodotti all'estero destinati al personale amministrativo ed ai magistrati impegnati nell'espletamento dei servizi essenziali presso gli uffici giudiziari - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 2 aprile 2020 - *Approvvigionamento dei D.P.I. per il personale amministrativo e di magistratura impegnato nell'espletamento dei servizi essenziali presso gli Uffici giudiziari - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 13 marzo 2020 - *Ulteriori indicazioni operative per la prevenzione del contagio da coronavirus negli istituti penitenziari - Amministrazione Penitenziaria*

Nota del 9 marzo 2020 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile. Indicazioni operative per l'accesso remoto ai sistemi - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 3 marzo 2020 - *Ulteriori indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 3 marzo 2020 - *Aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 27 febbraio 2020 - *Aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni generali e questioni organizzative - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 26 febbraio 2020 - *Ulteriori indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria*

Nota del 26 febbraio 2020 - *Indicazioni specifiche per la prevenzione del contagio da coronavirus - regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Marche, Toscana e Sicilia - Amministrazione Penitenziaria*

Nota del 25 febbraio 2020 - *Ulteriori indicazioni per la prevenzione del contagio da coronavirus - Amministrazione Penitenziaria*

Nota del 25 febbraio 2020 - *Ulteriori indicazioni per la prevenzione del contagio da coronavirus - Giustizia minorile e di comunità*

Nota del 24 febbraio 2020 - *Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Ufficio centrale degli archivi notarili*

Nota del 24 febbraio 2020 - *Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria - Uffici Centrali*

Nota del 24 febbraio 2020 - *Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria - Uffici Centrali*

Nota del 24 febbraio 2020 - *Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria - Uffici del Territorio*

Nota del 23 febbraio 2020 - *Indicazioni urgenti per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus - Organizzazione Giudiziaria - Uffici del Territorio*

Nota del 22 febbraio 2020 - *Raccomandazioni organizzative per la prevenzione del contagio del coronavirus - Amministrazione Penitenziaria*

[Nota del 22 febbraio 2020](#) - *Raccomandazioni organizzative per la prevenzione del contagio del coronavirus - Giustizia minorile e di comunità*

Provvedimenti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca

Decreti ministeriali

[Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020](#) - *Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza*

[Decreto Ministeriale n. 186 del 26 marzo 2020](#) - *Decreto contenente i criteri di riparto delle risorse finalizzate alla pulizia straordinaria degli ambienti scolastici ai sensi dell'art. 77 del Decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020*

Note

[Nota prot.n. 563 del 28 marzo 2020](#) - *Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative paritarie*

[Nota prot.n. 562 del 28 marzo 2020](#) - *Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative*

[Nota prot. 388 del 17 marzo 2020](#) - *Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*

[Nota prot. n. 323 del 10 marzo 2020](#) - *Personale ATA. Istruzioni operative*

[Nota prot. 279 dell'8 marzo 2020](#) - *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative*

[Nota prot. 278 del 6 marzo 2020](#) - *Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n.1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6"*

[Nota prot. 4955 del 29 febbraio 2020](#) - *Chiarimenti relativi all'assunzione in servizio dei collaboratori scolastici. Procedura di internalizzazione di cui all'articolo 58, comma 5-ter, del*

decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98

Provvedimenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Decreti

[Decreto del 21 maggio 2020](#) - *Proroga sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni 24, 31 maggio e 2 giugno 2020 per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate*

[Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Salute del 17 maggio 2020](#) - *Aggiornamento delle misure di limitazione alla mobilità delle persone da e per la Regione Siciliana e la Regione Sardegna*

[Decreto del 07 maggio 2020](#) - *Proroga sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni festivi del 10 e 17 maggio per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate*

[Decreto del 06 maggio 2020](#) - *Riparto fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*

[Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Salute del 29 aprile 2020](#) - *Ripresa della piena operatività degli scali di Roma Ciampino e Firenze Peretola*

[Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della Salute n.173 del 22 aprile 2020](#) - *Modifiche al Decreto n.153 del 12 aprile 2020*

[Decreto n. 164 del 15 aprile 2020](#) - *Proroga alla sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti*

[Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della salute n. 153 del 12 aprile 2020](#) - *Proroga al 3 maggio 2020 dell'efficacia dei Decreti già adottati per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da CoViD19*

[Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero della salute n. 145 del 3 aprile 2020](#) - *Proroga al 13 aprile 2020 dell'efficacia di tutti i Decreti già adottati con le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da CoViD19*

[Decreto n.127 del 24 marzo 2020](#)

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero della salute n.125 del 19 marzo 2020 - *Disposizioni per le navi passeggeri di bandiera italiana, di bandiera estera e per i passeggeri e componenti dell'equipaggio delle navi in ingresso in Italia*

Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e Ministero della salute n.122 del 18 marzo 2020 - *Emergenza epidemiologica da COVID-19, ingresso in Italia di particolari categorie di persone fisiche e trasporti*

Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e Ministero della salute n.120 del 17 marzo 2020 - *Emergenza epidemiologica da COVID-19, entrata in Italia delle persone fisiche*

Decreto n.118 del 16 marzo 2020 - *Sospensione dei collegamenti e dei trasporti ordinari delle persone da e per la Sicilia*

Decreto n.117 del 14 marzo 2020 - *Riduzione e soppressione dei servizi aerei e marittimi da e per la Sardegna*

Decreto n.116 del 14 marzo 2020 - *Riduzione dei servizi di trasporto ferroviario e soppressione dei servizi notturni*

Decreto n.114 del 13 marzo 2020 - *Riduzione dei servizi automobilistici interregionali*

Decreto n.113 del 13 marzo 2020 - *Riduzione dei servizi di trasporto ferroviario*

Decreto n.112 del 12 marzo 2020 - *Razionalizzazione dei servizi di trasporto aereo*

Decreto del 11 marzo 2020 - *Proroga dei permessi provvisori di guida, rilasciati ai sensi dell'articolo 59 della legge 29 luglio 2010, n. 120, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Decreto del 10 marzo 2020 - *Proroga delle carte di qualificazione del conducente e dei certificati di formazione professionale ADR, per mancato svolgimento dei corsi di formazione periodica a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Circolari e Protocolli

Protocollo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 24 aprile 2020 - *Indicazioni operative volte al contrasto e al contenimento della diffusione del virus CoViD19 nei cantieri*

Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero della salute del 28 marzo 2020 - *Coronavirus: disposizioni stringenti per chi rientra in Italia*

Provvedimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Decreto del 25 marzo 2020 - Estensione della dematerializzazione delle ricette e dei piani terapeutici e modalità alternative al promemoria cartaceo della ricetta elettronica

Decreto del 25 marzo 2020 - Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, ai sensi dell'articolo 54 del decreto-legge

Decreto del 24 febbraio 2020 - Sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Provvedimenti del Ministero dell'Interno

Circolari e Direttive

Circolare del 19 maggio 2020 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Circolare del 4 maggio 2020 - Emergenza epidemiologica da COVID-19. Misure urgenti in materia di accesso al credito delle imprese

Circolare del 2 maggio 2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale a partire dal 4 maggio ed efficaci fino al 17 maggio 2020

Circolare del 30 aprile 2020 - Quesito in ordine alla celebrazione della cerimonia funebre

Circolare del 22 aprile 2020 - Emergenza CoViD-19. Celebrazioni del 25 aprile 2020 – 75° anniversario della Festa della Liberazione

Circolare del 17 aprile 2020 - Polmonite da nuovo coronavirus (COVID – 19). Accoglienza donne vittime di violenza

Circolare del 14 aprile 2020 - DPCM 10 aprile 2020 recante misure urgenti per il contenimento e la gestione della diffusione del COVID-19

Direttiva del 10 aprile 2020 - Emergenza CoViD-19. Monitoraggio del disagio sociale ed economico e attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminosi e di ogni forma di illegalità

Circolare del 9 aprile 2020 - Emergenza COVID-19. Controlli in occasione delle prossime festività pasquali

Circolare del 1 aprile 2020 - Interventi di prevenzione della diffusione del virus COVID-19 nell'ambito del sistema di accoglienza

Circolare del 31 marzo 2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Divieto di assembramento e spostamenti di persone fisiche. Chiarimenti

Circolare del 29 marzo 2020 - Decreto legge 25 marzo 2020, n.19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". Organi accertatori delle violazioni delle misure statali.

Circolare del 26 marzo 2020 - Decreto legge 25 marzo 2020, n.19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19". Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020, di modifica del d.P.C.M. 22 marzo 2020.

Circolare del 23 marzo 2020 - Misure riguardanti lo svolgimento delle attività produttive e gli spostamenti fra territori comunali diversi

Circolare del 21 marzo 2020 - Polmonite da nuovo coronavirus (COVID – 19). Accoglienza donne vittime di violenza

Circolare del 21 marzo 2020 - Iniziative riguardanti il settore della logistica e supporto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

Circolare del 18 marzo 2020 - Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Circolare del 14 marzo 2020 - Polmonite da nuovo corona virus (COVID-19)

Circolare del 12 marzo 2020 - Polmonite da nuovo corona virus (COVID-19)

Direttiva ai Prefetti del Ministro dell'Interno dell'8 marzo 2020 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Circolare del 5 marzo 2020 - Polmonite da nuovo corona virus (2019-nCov)

Circolare del 2 marzo 2020 - Polmonite da nuovo corona virus (COVID-19)

[Circolare](#) del 23 febbraio 2020 - Decreto-legge 22 febbraio 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019"

[Circolare](#) del 22 febbraio 2020 - Polmonite da nuovo coronavirus (2019- nCoV) in Cina

Provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico

[Decreto](#) del 4 maggio 2020 - Modifica degli allegati 1, 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020

[Circolare](#) del 23 aprile 2020 - Misure temporanee di supporto alle imprese per l'attuale fase di emergenza sanitaria da COVID-19 con riferimento ai nuovi obblighi di etichettatura alimentare

[Direttiva](#) del 15 aprile 2020 - Utilizzo delle risorse finanziarie destinate dalla legge di bilancio 2020 e dal decreto-legge «Cura Italia» alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo

[Circolare](#) n. 3723/C del 15 aprile 2020 - Prime indicazioni in merito alle disposizioni recate dal decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese»

[Decreto](#) del 25 marzo 2020 - Modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020

Provvedimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

[Decreto](#) del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle finanze del 30 aprile 2020 - Indennità per i lavoratori danneggiati dal virus COVID-19 e non coperti da altri interventi

[Protocollo](#) del 24 aprile 2020 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoViD-19 negli ambienti di lavoro

[Circolare](#) del 8 aprile 2020 - Indicazioni operative in tema di ammortizzatori sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle finanze del 2 aprile 2020 - *Assegnazione somme Fsba, Formatemp*

Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'Economia e delle finanze del 28 marzo 2020 - *Attribuzione dell'indennità in favore dei lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria danneggiati dalla situazione epidemiologica* da *CoViD-19*

Circolare del 27 marzo 2020 - *Sistema dei servizi sociali - Emergenza Coronavirus*

Provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica

Direttiva n. 3/20 del 4 maggio 2020 - *Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*

Circolare n. 2/20 del 1 aprile 2020 - *Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD 19" - Circolare esplicativa*

Direttiva n. 2/20 del 12 marzo 2020 - *Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*

Circolare n. 1/20 del 04 marzo 2020 - *Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*

Direttiva n. 1/2020 del 25 febbraio 2020 - *Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*

Provvedimenti di altri Ministeri

Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2020 - *"Criticità nella gestione dei rifiuti per effetto dell'Emergenza COVID 19 – indicazioni"*

Focus sul Coronavirus dell'Unità di crisi - *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

Pubblicazioni e documenti tecnici dell'INAIL

[Circolare Inail n. 23 del 27 maggio 2020](#) - *Emergenza epidemiologica da COVID-19. Disposizioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 in materia di ripresa della riscossione dei versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria e di documento unico di regolarità contributiva. Istruzioni operative*

[Istruzione operativa del 20 maggio 2020](#) - *Durc online. Articolo 81, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifiche all'articolo 103, comma 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27*

[Circolare Inail n. 21 del 18 maggio 2020](#) - *Emergenza epidemiologica da COVID-19. Disposizioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 in materia di sospensione dei versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria. Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Integrazioni alla circolare Inail 27 marzo 2020, n. 11. Istruzioni operative*

[Documento tecnico del 13 maggio 2020](#) *su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della cura della persona: servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici*

[Documento tecnico del 12 maggio 2020](#) *sull'analisi di rischio e le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia*

[Documento tecnico del 12 maggio 2020](#) *su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione*

[Istruzione operativa del 30 aprile 2020](#) - *Adempimenti sospesi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Apertura dei servizi Alpi online e Riduzione per prevenzione. Sospensione ex articolo 62, comma 2, lettera c), d.l. 18/2020*

[Dossier Speciale CoViD-19 del 28 aprile 2020](#)

[Documento tecnico del 27 aprile 2020](#) *sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza da SARS-CoV-2*

[Guida pratica per chi si prende cura degli anziani del 24 aprile 2020](#)

[Documento tecnico del 23 aprile 2020](#) *sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*

[Gestione dello stress e prevenzione del burnout negli operatori sanitari nell'emergenza CoViD-19 del 11 aprile 2020](#) - *Il documento illustra l'iniziativa promossa da Inail, in collaborazione con il Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi, finalizzata all'attivazione*

di servizi di supporto psicologico per gli operatori sanitari nella gestione dello stress e prevenzione del burnout

Circolare Inail n. 11 del 27 marzo 2020 - *Emergenza epidemiologica da Covid-19. Disposizioni del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 in materia di sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di proroga della validità del documento unico di regolarità contributiva*

Istruzione operativa del 26 marzo 2020 - *Articolo 103, comma 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Proroga al 15 giugno 2020 della validità dei Durc online in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020. Istruzioni operative*

CoViD-19 e protezione degli operatori sanitari - seconda edizione del 24 marzo 2020

Istruzione operativa del 20 marzo 2020 - *Emergenza Covid-19. Procedura Graiweb Prestazioni: Modalità di pagamento delle prestazioni economiche non continuative. Indicazioni*

Istruzione operativa del 19 marzo 2020 - *Emergenza Covid – 19. Attuazione art. 15 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Validazione straordinaria dei dispositivi di protezione individuale*

Istruzione operativa del 17 marzo 2020 - *Richiesta chiarimenti malattia-infortunio da Covid-19 (nuovo coronavirus) contratta dagli operatori sanitari*

CoViD-19 e protezione degli operatori sanitari del 2 marzo 2020 - *Il documento vuole essere un contributo informativo per la tutela della salute e sicurezza degli operatori sanitari, categoria di lavoratori che ha maggiore possibilità di entrare in contatto con soggetti potenzialmente infetti*

Provvedimenti e comunicati dell'ANAC

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 20 maggio 2020 - Esonero CIG per le gare: la proposta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nel Decreto 'rilancio'

Atto di segnalazione n. 5 del 29 aprile 2020 - Concernente l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e gli articoli 10, 14 e 23 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49

Vademecum Anac per velocizzare e semplificare gli appalti pubblici

Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel Codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento del 22 aprile 2020

Atto di segnalazione al Governo e al Parlamento n. 4 del 09 aprile 2020 - Concernente l'applicazione dell'articolo 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 così come modificato dal decreto-legge n. 23 dell'8/4/2020 nel settore dei contratti pubblici

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 09 aprile 2020 - Aggiornamento della delibera n. 268 del 19 marzo 2020

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 09 aprile 2020 - Indicazioni in merito all'attuazione delle misure di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella fase dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19 e all'attività di vigilanza e consultiva dell'ANAC

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 09 aprile 2020 - Esente da CIG l'erogazione dei buoni pasto di cui l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020

Delibera numero 313 del 09 aprile 2020 - Ordinanza della Protezione Civile n. 658 sull'emergenza sanitaria CoViD-19. Applicabilità delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari all'acquisizione di buoni spesa e all'acquisto diretto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità

Delibera numero 312 del 09 aprile 2020 - Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 01 aprile 2020 - Attività di vigilanza collaborativa nella attuale fase emergenziale

Delibera numero 289 del 01 aprile 2020 - *Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005*

Delibera numero 268 del 19 marzo 2020 - *Sospensione dei termini nei procedimenti di competenza dell'Autorità e modifica dei termini per l'adempimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità*

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 marzo 2020 - *Proroga dei termini delle Attestazioni degli OIV in materia di obblighi di pubblicazione*

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 04 marzo 2020 - *Qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro Criticità correlate ai provvedimenti legislativi adottati per il contrasto e la prevenzione della diffusione del virus COVID-19. Richiesta, avanzata dall'Associazione di categoria delle SOA GENERALSOA, di proroga dei termini per la conclusione dei contratti di attestazione*

Documenti e note dell'ANCI

Nota d'indirizzo del 21 maggio 2020 *relativa all'articolo 181 del dl 34, in materia di sostegno alle imprese di pubblico esercizio*

Nota di lettura Anci – Ifel del 19 maggio 2020 *sulle norme di principale interesse per i Comuni contenute nel Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 sulle “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27*

Nota del 18 maggio 2020 *su compiti dei Comuni in attuazione del Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e Dpcm 17 maggio 2020 attuativo dello stesso con relativi allegati*

Prima Nota del 18 maggio 2020 *sulle misure per i Comuni contenute nel D.L. Rilancio*

Slide esplicative del 18 maggio 2020 *sulla prima nota di lettura Anci alla bozza del decreto Rilancio approvato dal Consiglio dei ministri del 13 maggio 2020*

Slides di aggiornamento del 15 maggio 2020 *sulla disciplina del lavoro agile per la Pubblica amministrazione*

Nota tecnica di approfondimento del 08 aprile 2020 - *Sospensione termini di procedimenti amministrativi: edilizia, gare e contratti pubblici (articolo 103 DL 18/2020)*

Accordo quadro del 06 aprile 2020 *tra ABI-ANCI-UPI per sospensione rate mutui 2020*

Nota di indirizzo del 30 marzo 2020 n.1 *su Ordinanza della Protezione Civile n. 658 - Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Buoni spesa)*

Nota del 29 marzo 2020 *su prime indicazioni sulla applicazione dell'Ocdpc n. 655 - Inumazione e tumulazione dei feretri*

Quaderno Operativo Anci n.22 del 22 marzo 2020 - *"L'organizzazione degli uffici in emergenza CoViD-19: servizi indifferibili, lavoro agile semplificato, nuovi permessi e congedi"*

Protocollo d'intesa tra Ancc-Coop, Anci e Dipartimento della Protezione Civile del 20 marzo 2020 - *Consegna della spesa a domicilio alle persone che ne hanno necessità per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID -19*

Prima nota di lettura Anci – Ifel del 18 marzo 2020 *sulle principali norme di interesse degli enti locali Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio*

Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD –19”

[Nota operativa per i Sindaci](#) n.1 del 25 febbraio 2020 - Firma congiunta Presidente Anci Antonio Decaro e Capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli

Documenti e note dell'IFEL

[Schema di delibera consiliare](#) del 21 maggio 2020 che permette di intervenire sui termini di pagamento dell'IMU, corredata dei riferimenti normativi essenziali

[Nota di approfondimento](#) del 20 maggio 2020 - Interventi di rinegoziazione/sospensione dei mutui per il 2020, anche alla luce delle novità del dl “Rilancio” (dl 19 maggio 2020, n. 34)

[Slides di approfondimento](#) del 29 aprile 2020 - Regolazione Rifiuti. I nuovi interventi ARERA sulla determinazione dei costi del servizio

[Nota di chiarimento](#) del 24 aprile 2020 - La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19

[Riparto risorse Comuni - art. 114 dl 18/2020](#) e [Riparto risorse Comuni - art. 115 dl 18/2020](#) del 17 aprile 2020 - Schemi di riparto delle risorse stanziare dagli artt. 114 e 115 del dl 18/2020 (Cura Italia) approvati dalla Conferenza Stato-città

[Nota di chiarimento](#) del 10 aprile 2020 sulla Delibera ARERA n.444 in tema di Trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti, aggiornata alle disposizioni di cui alla Delibera ARERA 12 marzo 2020 59/2020/R/com

[Nota di chiarimento](#) del 31 marzo 2020 sul versamento del contributo di finanziamento dell'ARERA

[Nota di chiarimento](#) del 31 marzo 2020 sulla gestione contabile del Fondo “Misure urgenti di solidarietà alimentare” (Ocdpc 658/2020)

[Slides di approfondimento](#) del 27 marzo 2020 - Le nuove scadenze sulle tariffe rifiuti e sul PEF 2020 del decreto «CuraItalia» (dl 18/2020). Le opzioni percorribili su tariffe e applicazione del MTR ARERA

II PARTE

– Ricognizione delle principali disposizioni relative agli enti locali –

Principali misure contenute nel D.L.18/2020 Decreto Cura Italia

Per ulteriori approfondimenti sulle misure contenute nel D.L 18/2020:

[Nota di lettura Anci – Ifel](#) del 19 maggio 2020 sulle norme di principale interesse per i Comuni contenute nel Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 sulle “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27

[Prima nota di lettura Anci – Ifel](#) del 18 marzo 2020 sulle principali norme di interesse degli enti locali Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD –19”

Smart Working

Per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il governo ha incentivato il ricorso allo smart working. Il decreto Cura Italia dispone che, fino alla cessazione dello stato di emergenza, lo smart working costituisce la **modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni**. Le disposizioni di cui all'art. 87, co.1-3 del decreto prevedono, pertanto, che le pubbliche amministrazioni devono limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza. La norma, inoltre, ammette la deroga all'accordo individuale (articolo 18 l. 81/2017) e agli obblighi informativi previsti dalla disciplina ordinaria sul lavoro agile di cui gli artt. 18-23 l.81/2017 (informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro – articolo 22 l. 81/2017 – e comunicazioni relative all'assicurazione obbligatoria per gli infortuni e le malattie professionali – articolo 23 l. 81/2017).

Inoltre, si consente lo svolgimento dello smart working anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione stessa. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della richiamata legge n. 81 del 2017, secondo cui il datore di

lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa, non trova applicazione.

Qualora non sia possibile ricorrere allo smart working, anche in forma semplificata, le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e non è computato nel limite di 45 giorni fruibili a titolo di congedo straordinario di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

Altri atti di riferimento:

[Direttiva n. 3/20 del 4 maggio 2020](#) - *Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*

[Circolare n. 2/20 del 1 aprile 2020](#) - *Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CoViD 19" - Circolare esplicativa*

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020](#) - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*

Acquisto di beni e servizi informatici

Al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile e favorire l'adozione di servizi in rete, ivi inclusi i servizi di telemedicina, si autorizzano le pubbliche amministrazioni sino al 31 dicembre 2020 ad acquistare beni e servizi informatici mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara**, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 (che contempla l'utilizzo di tale procedura per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili che impediscono il rispetto dei termini per le procedure aperte o competitive), in deroga al Codice degli appalti e ad ogni altra disposizione di legge ad eccezione della legge penale e fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (art. 75).

Sospensione dei procedimenti amministrativi

Il decreto Cura Italia prevede la **sospensione di tutti i termini** ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi inerenti lo svolgimento di procedimenti amministrativi *pendenti alla data del 23 febbraio 2020* o iniziati successivamente a tale data, per il periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020 (come modificato dal successivo decreto legge 23/2020).

Allo stesso tempo, al fine di evitare il formarsi del silenzio significativo a causa di eventuali ritardi delle pubbliche amministrazione in ragione dello stato emergenziale, sono **prorogati o differiti**, per il tempo corrispondente, **i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo** previste dall'ordinamento, ossia le ipotesi di silenzio-assenso e silenzio-diniego (art. 103, co.1)

Il periodo di sospensione viene applicato anche ai termini relativi ai processi esecutivi e alle procedure concorsuali, nonché ai termini di notificazione dei processi verbali, di esecuzione del pagamento in misura ridotta, di svolgimento di attività difensiva e per la presentazione di ricorsi giurisdizionali (art.103 co.1-bis).

Ai sensi dell'art. 103, co.4, la sospensione dei termini non si applica ai pagamenti di stipendi, pensioni, retribuzioni per lavoro autonomo, emolumenti per prestazioni di lavoro o di opere, servizi e forniture a qualsiasi titolo, indennità di disoccupazione e altre indennità da ammortizzatori sociali o da prestazioni assistenziali o sociali, comunque denominate nonché di contributi, sovvenzioni e agevolazioni alle imprese comunque denominati.

Proroga della validità di atti e documenti

Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati *in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020*, **conservano la loro validità** per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. (art. 103 co.2 e 6). La disposizione viene estesa anche alle SCIA, alle segnalazioni certificate di agibilità e alle autorizzazioni paesaggistiche e ambientali.

Al fine di evitare l'aggregazione di persone negli spazi degli uffici aperti al pubblico viene prorogata fino al 31 agosto 2020 la validità dei **documenti di riconoscimento e di identità** con scadenza dal 31 gennaio 2020. Resta ferma, invece, la data di scadenza indicata nel documento ai fini dell'espatrio (art. 104).

Ai sensi dell'art. 103, co. 2-quater e 2-quinquies, D.L. 18/2020, si estende, inoltre, la validità dei permessi di soggiorno di cittadini di Paesi terzi fino al 31 agosto 2020, nonché vengono prorogati alcuni termini in materia di immigrazione.

Procedure concorsuali

Ai sensi dell'art. 87 co.5, è **sospeso lo svolgimento delle procedure concorsuali** per l'accesso al pubblico impiego **per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del decreto**, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati.

Inoltre, allo scopo di corrispondere all'esigenza del ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni, di semplificare le modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego si prevede l'adozione di un **regolamento** entro il 31 luglio 2020 per **aggiornare**, in via sperimentale e comunque con effetto fino al 31 dicembre 2020, la **disciplina regolamentare vigente in materia di reclutamento** e di accesso alla qualifica dirigenziale e agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni (Art 74 co.7-ter).

Svolgimento in videoconferenza delle sedute delle Giunte e dei Consigli Comunali

Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri (prorogata al 31 dicembre 2020 con il decreto rilancio), i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali possono svolgere le sedute in videoconferenza nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità e purché sia assicurata adeguata pubblicità delle sedute.

Inoltre, ai sensi dell'art. 73, co.3, si dispone la sospensione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, riguardanti i pareri delle assemblee dei sindaci nelle province e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani.

Norme relative alla finanza locale

Proroga dei termini relativi ad alcuni adempimenti contabili (D.L.18/2020)

In ragione della necessità di alleggerire i carichi amministrativi degli enti territoriali, l'art. 107. Co 1, prevede il **differimento del termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio** relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020:

- a) *al 30 giugno 2020* per gli enti e gli organismi diversi dalle società destinatari delle norme del d.lgs. 91 del 2011;
- b) *al 31 maggio 2020* per gli enti e i loro organismi destinatari delle disposizioni del titolo I del d.lgs. 118 del 2011, tra i quali gli enti locali.

I successivi commi prorogano:

- a) *al 31 luglio 2020* (comma 2) il termine per la deliberazione del **bilancio di previsione 2020-2022** degli enti locali;
- b) *al 31 maggio 2020* (comma 3) i termini per l'adozione dei **bilanci di esercizio dell'anno 2019 previsti per gli enti del settore sanitario** di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 118/2011 (aziende sanitarie locali; aziende ospedaliere; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni; aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale);
- c) *al 30 giugno* (comma 3) l'**approvazione della giunta regionale dei bilanci d'esercizio dell'anno 2019 degli enti sanitari** sopra citati; *al 30 luglio* l'approvazione della giunta regionale il **bilancio consolidato dell'anno 2019 del Servizio sanitario regionale**;
- d) *al 30 settembre 2020* (comma 6) il termine per la deliberazione del **Documento unico di programmazione degli enti locali**, ordinariamente fissato al 31 luglio di ciascun anno;
- e) *al 30 giugno 2020* (comma 7) i termini di cui agli articoli 246 comma 2 (deliberazione dello stato di dissesto), 251 comma 1 (deliberazione di attivazione delle entrate proprie), 259 comma 1 (presentazione al Ministro dell'interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato), 261 comma 4 (presentazione di nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato), 264 comma 1 (deliberazione del bilancio stabilmente riequilibrato), 243-bis comma 5 (delibera del piano di riequilibrio finanziario pluriennale), 243-quater comma 1, 243-quater comma 2, 243-quater comma 5 (l'esame e la formulazione di rilievi o richieste istruttorie e per l'impugnazione della delibera di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 relativi alla procedura di dissesto finanziario e di riequilibrio finanziario pluriennale degli enti locali.

Norme fiscali e finanziarie (D.L.18/2020)

Si stabilisce ai commi 4 e 5 dell'articolo 107 che i comuni possono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.

Ai sensi dell'art. 107-bis, le Regioni e gli enti locali possono calcolare il **fondo crediti di dubbia esigibilità** accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione considerando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'articolo 109 dispone deroghe all'utilizzo degli avanzi di amministrazione delle Regioni (comma 1) e degli enti locali (comma 2). Per quanto concerne gli enti locali, si riconosce la possibilità, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, di utilizzare la **quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso**. Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i **proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni** previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Si prevede, quindi, la **sospensione della quota capitale** dei mutui contratti dalle regioni ordinarie (art. 111) e dagli enti locali (art. 112) con la Cassa depositi e prestiti (CDP) e con il Ministero dell'economia e delle finanze, con destinazione dei relativi risparmi al rilancio dei settori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica.

Per l'anno 2020 viene istituito un **fondo con una dotazione di 70 milioni** presso il Ministero dell'Interno, per concorrere al finanziamento delle **spese di sanificazione** e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni. Il fondo è destinato per 65 milioni ai comuni e per 5 milioni alle province e città metropolitane (art. 114).

Infine, ai sensi dell'art. 115, viene istituito presso il Ministero dell'Interno per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a **10 milioni** al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di **lavoro straordinario del personale della polizia locale** dei comuni, delle province e delle città metropolitane e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale.

Documenti di approfondimento:

[Nota di chiarimento](#) - *La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19*, IFEL, 24 aprile 2020

Determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020

Il DPCM 28 marzo 2020, recante “*Determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020*”, con il quale si sancisce l'accordo sul Fondo di solidarietà comunale (FSC), già raggiunto l'11 dicembre 2019 in Conferenza Stato-Città. L'assegnazione non ha un legame diretto con l'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, se non per il fatto che l'emanazione del DPCM è condizione necessaria per l'erogazione anticipata dell'acconto FSC del 66%, rispetto al termine riportato come di consueto nello stesso DPCM “entro il mese di maggio”. Anche quest'anno quindi, come già avvenuto per motivi diversi nel 2019, **l'acconto del FSC viene erogato già a marzo-aprile**, consentendo una importante circolazione di liquidità (circa 4,3 miliardi) senza alcun vincolo di destinazione.

Fondo straordinario per l'emergenza alimentare

Con l'ordinanza del Dipartimento della Protezione civile n.658 sono ripartite ai comuni fondi aggiuntivi per complessivi **400 milioni** secondo i criteri di cui al comma 1 dell'articolo 2: 80%, per complessivi 320 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente, salvo la clausola prevista ai sensi della quale non può in ogni caso risultare inferiore a 600 euro il contributo minimo spettante a ciascun comune; 20%, per complessivi 80 milioni, in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale.

Si precisa, al comma 3, che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni.

Per implementare gli interventi di spesa, i Comuni sono autorizzati all'acquisizione, in deroga al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016):

- a) di **buoni spesa** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Ai fini dell'acquisto e della distribuzione dei beni e dell'individuazione dei fabbisogni alimentari, i comuni possono avvalersi degli enti del Terzo settore e possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo.

Infine, ai sensi del comma 6, l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus CoViD-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Va, infine, segnalata la disposizione di carattere generale recata dal comma 2 dell'art. 1, in base alla quale per l'anno 2020 non **trovano applicazione i blocchi dei trasferimenti erogati ai Comuni dal Ministero dell'Interno per inadempienze sulla compilazione dei cd.**

“questionari SOSE” (di cui all’art. 5, co. 1, lett. c), d.lgs. n.216/2010) e per mancata comunicazione a BDAP dei dati di bilancio (ex art. 161, co. 4, TUEL).

L'[allegato all'ordinanza](#) fornisce l'importo dell'assegnazione per ciascun singolo Comune e per le Regioni e Province autonome del Nord. Le assegnazioni relative ai Comuni delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sono attribuite alle relative amministrazioni a statuto speciale, che provvedono al riparto ulteriore con propri atti.

Documenti di approfondimento:

[Le assegnazioni ai Comuni decise il 29 marzo: acconto FSC 2020 \(66%\) e fondo per emergenza alimentare](#), IFEL, 30 marzo 2020

[La gestione contabile del Fondo “Misure urgenti di solidarietà alimentare” \(Ocdpc 658/2020\)](#), IFEL, 30 marzo 2020

[Nota di indirizzo n.1 su Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del 30 marzo 2020](#) - *Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Buoni spesa)*

Principali misure contenute nel D.L 34/2020

Decreto Rilancio

Per ulteriori approfondimenti sulle misure contenute nel D.L 34/2020:

[Relazione illustrativa](#) del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 - *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

[Prima Nota](#) del 18 maggio 2020 *sulle misure per i Comuni contenute nel D.L. Rilancio, ANCI*

Finanza Enti locali

Art. 106 - Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali

È istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di **3,5 miliardi**, di cui 3 in favore dei comuni e 0,5 in favore di province e città metropolitane. Le modalità di riparto dei fondi verranno individuate con decreto del Ministero dell'Interno entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza Stato Città ed autonomie locali, sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali.

Per far fronte a situazioni di cassa emergenziali, è previsto un **acconto pari al 30%** in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I (*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*) e alle tipologie 1 e 2 (rispettivamente *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* e *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*) del titolo III, come risultanti dal SIOPE.

Successivamente, entro il 30 giugno 2021 si provvederà all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra enti locali e Stato mediante rimodulazione dell'importo, a seguito della verifica dei bilanci consuntivi rispetto alla perdita di gettito e all'andamento delle spese.

Si prevede, inoltre, l'istituzione di un tavolo tecnico presso il MEF, per valutare gli effetti dell'emergenza CoViD-19 sull'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, con riferimento all'aspetto finanziario. Il tavolo è presieduto dal Ragioniere generale dello Stato o da un suo delegato ed è composto da due rappresentanti del MEF, due rappresentanti del Ministero dell'interno, due rappresentanti dell'ANCI, di cui uno per le città metropolitane, da un rappresentante dell'UPI e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Art. 108 - Anticipazione risorse per province e città metropolitane

L'articolo in questione prevede per l'anno 2020 l'**anticipazione dell'erogazione del fondo sperimentale di riequilibrio (58 milioni)** per le province e le città metropolitane.

Art. 109 - Servizi delle pubbliche amministrazioni (comma 3, lettera b)

Il comma 3, lettera b dell'art. 109 modifica l'art. 92, comma 4-bis del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Decreto Cura Italia) stabilendo che *"all'articolo 92, comma 4-bis, primo periodo, le parole: "e di trasporto scolastico" sono soppresse"*.

Nella conversione in Legge 24 aprile 2020 n. 27, infatti, il legislatore ha aggiunto all'art. 92 il comma 4-bis prevedendo che le pubbliche amministrazioni continuassero a corrispondere il pagamento per i trasporti scolastici e per il trasporto pubblico locale e regionale anche se temporaneamente sospesi a causa dell'emergenza CoViD-19.

Tale disposizione interviene disponendo che gli **enti locali non sono tenuti a pagare per servizi non svolti per quanto concerne i servizi di trasporto scolastico**, pur rimanendo in vigore le previsioni del comma 4 bis relative al trasporto pubblico locale e regionale.

Art. 110 - Rinvio termini bilancio consolidato

Il termine per l'approvazione del **bilancio consolidato 2019 degli enti locali** di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 118/2011 viene differito dal 30 settembre *al 30 novembre 2020*.

Art. 112 - Fondo comuni ricadenti nei Comuni dichiarati zona rossa

In ragione dell'eccezionale emergenza che ha interessato i comuni ricadenti nella zona rossa ossia quelli che insistono nelle **province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza**, viene istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di **200 milioni** per l'anno 2020 in favore dei predetti comuni.

Si condiziona l'utilizzo delle risorse ad interventi di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19.

Art. 113 - Rinegoziazione mutui enti locali

Nel corso dell'anno 2020, è prevista la possibilità per gli enti locali di **rinegoziare o sospendere la quota capitale** (fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste) di mutui contratti dai Comuni con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti. Nel caso in cui i Comuni non abbiano ancora approvato il bilancio di previsione (slittato al 31 luglio a causa dell'emergenza CoViD), la possibilità può essere attivata tramite delibera di giunta, senza coinvolgimento del Consiglio Comunale, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.

Documento di approfondimento:

Nota di approfondimento del 20 maggio 2020 - Interventi di rinegoziazione/sospensione dei mutui per il 2020, anche alla luce delle novità del dl "Rilancio" (dl 19 maggio 2020, n. 34)

Art. 114 - Differimento dei termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei comuni per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Al fine di assicurare, limitatamente all'anno 2020, a favore dei comuni, la stabilizzazione dei contributi per gli interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono **differiti i termini** indicati per:

- l'**inizio dell'esecuzione dei lavori** da parte del Comune beneficiario (*dal 15 maggio al 15 luglio*);
- l'**adozione del decreto del Ministro dell'Interno per la revoca in tutto o in parte dei contributi** e loro assegnazione ad altri enti (*dal 15 giugno al 30 agosto*);
- l'**avvio dei lavori** da parte dei comuni beneficiari dei contributi (*dal 15 ottobre al 15 novembre*).

Art. 115 - Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali

Viene istituito presso il MEF un fondo denominato "**Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili**", con una dotazione di **12 miliardi** per il 2020.

Il fondo è diviso in due sezioni:

- Sezione destinata agli enti locali e alle Regioni e Province autonome per il pagamento dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari con una dotazione di 8 miliardi, di cui **6,5 destinati agli enti locali** e 1,5 alle Regioni e Province autonome
- Sezione destinata alle regioni e alle province autonome per il pagamento dei debiti degli enti del Servizio Sanitario Nazionale", con una dotazione di 4 miliardi

Entro dieci giorni dall'entrata in vigore del decreto, il MEF stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. una convenzione che autorizza quest'ultima ad effettuare operazioni di prelievo e versamento, trasferendo al contempo le risorse su due conti correnti accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato. La suddetta Convenzione definisce i criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali e delle Regioni e Province autonome alle risorse delle Sezioni, secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro.

Art. 116 - Pagamento dei debiti degli enti locali e delle regioni e province autonome

Il presente articolo disciplina le modalità di richiesta e concessione delle risorse del fondo di cui all'art. 115.

Si prevede che gli enti locali, le regioni e le province autonome che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono richiedere alla Cassa depositi e prestiti S.p.A l'**anticipazione di liquidità** mediante deliberazione di Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2.

Viene specificato che le anticipazioni di liquidità sono funzionali al **superamento di temporanee carenze di liquidità** relative a spese per le quali sono già previste idonee coperture di bilancio. Non equivalgono a risorse aggiuntive e pertanto non costituiscono indebitamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (*“Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato articolo 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*)

L'anticipazione di liquidità **viene concessa entro il 24 luglio 2020** e deve essere restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni, a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro alla data della pubblicazione del decreto.

Gli enti sono tenuti ad estinguere i debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione.

Art 180 - Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno per l'anno 2020 per il per il **ristoro parziale dei comuni** a fronte delle minori entrate derivanti dalla **mancata riscossione dell'imposta di soggiorno** con una dotazione di **100 milioni**.

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto, il Ministero dell'Interno di concerto con il MEF e previa intesa in sede Conferenza Stato-città ed autonomie locali, provvede con decreto alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati.

Art. 243 - Incremento del Fondo di sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza CoViD-19

Per consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di **sostegno del settore artigianale e commerciale**, vengono stanziati **60 milioni** per l'anno

2020, di cui 30 per l'anno 2021 e 30 milioni per l'anno 2022. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020.

Finanza enti locali: Turismo

Art.177 Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico

Per l'anno 2020 viene **abolita la prima rata dell'IMU** per i possessori:

- degli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- degli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno per l'anno 2020 con una dotazione di **74,90 milioni** per provvedere al **ristoro ai comuni a fronte delle perdita di gettito fiscale derivante dalla presente disposizione**. Le modalità di ripartizione del fondo vengono definite con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Le disposizioni del presente articolo si applicano nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla [Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020](#) C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche.

Art 181 - Sostegno delle imprese di pubblico esercizio

Le imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5, L. 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono **esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento** della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (**TOSAP**) e dal Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (**COSAP**).

Per assicurare il rispetto delle misure di distanziamento, **non è richiesta l'autorizzazione**, di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali agli esercizi di ristorazione e per la somministrazione di bevande.

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno con una dotazione di **127,5 milioni** per l'anno 2020 per il **ristoro ai comuni** delle minori entrate derivanti dalla presente disposizione. Le modalità di ripartizione del fondo vengono definite con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Documento di approfondimento:

[Nota d'indirizzo](#) del 21 maggio 2020 *relativa all'articolo 181 del dl 34, in materia di sostegno alle imprese di pubblico esercizio, ANCI*

Finanza enti locali: Infrastrutture e trasporti

Art. 200 - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale

Viene istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo con una dotazione iniziale di **500 milioni** per l'anno 2020 per sostenere le imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale e regionale oggetto di servizio pubblico. Il fondo servirà a **compensare la riduzione dei ricavi tariffari** relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 prendendo come parametro di riferimento la media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. I criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione vengono definite con decreto del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il MEF, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Per favorire gli investimenti e il perseguimento degli obiettivi di rinnovo del parco autobus e del parco rotabile, vengono temporaneamente sospese alcune disposizioni vigenti. In primo luogo, in ragione delle attuali criticità finanziarie, **non si applicano fino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento** a carico delle regioni, degli enti locali e dei gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale **nel rinnovo del parco autobus**. Per analoghe finalità, e considerando la necessità di interventi di carattere infrastrutturale sul territorio, **si sospendono fino al 30 giugno 2021 le disposizioni relative all'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa**, garantendo autonomia agli enti affidanti rispetto alla scelta più efficace nelle circostanze attuali per rinnovare il parco rotabile. A questo proposito, considerata la difficoltà di procedere a nuove procedure di acquisto, si consente alle amministrazioni ed alle aziende di poter acquistare autobus sino al 30 giugno 2021 mediante la vigente **convenzione Consip**, nonché di acquistare i mezzi anche in leasing.

Infine, si prevede che possono essere utilizzate, entro il limite massimo del 5%, le risorse statali previste per il rinnovo dei parchi autobus e ferroviari destinato al trasporto pubblico

locale e regionale per l'attrezzaggio dei relativi parchi ai fini di contenere i rischi di contagio per i passeggeri. A tal fine, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche mediante apposite convenzioni sottoscritte con Enti pubblici di ricerca o Istituti universitari, promuove progetti di sperimentazione per incrementare l'indice di riempimento dei mezzi di trasporto e al contempo garantire le condizioni di sicurezza dei passeggeri.

Finanza enti locali: Istruzione

Art. 105 - Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa

Al fine di sostenere le famiglie, il Fondo per le politiche della famiglia, già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, viene incrementato per l'anno 2020 di **150 milioni**.

Le risorse verranno destinate ai Comuni per finanziare interventi, anche in collaborazione con enti privati, di **potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati a bambine e bambini di età compresa fra i 3 e i 14 anni**, per i mesi da giugno a settembre 2020. Lo strumento è altresì finalizzato a progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad ampliare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in ragione del tempo perduto in termini di offerta educativa.

I criteri per il riparto delle risorse sono stabilite dal Ministro con delega per le politiche familiari, previa intesa in sede di conferenza unificata. La disposizione specifica che il 10 per cento delle risorse sono riservate ai progetti volti a contrastare la povertà educativa.

Art. 232 - Edilizia scolastica

La disposizione intende **semplificare le procedure di approvazione e autorizzazione dei mutui BEI** ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. L'obiettivo della norma è sfruttare la sospensione forzata delle attività didattiche per velocizzare l'assegnazione delle risorse agli enti locali, e di conseguenza, l'avvio dei cantieri.

Si prevede, infatti, che le eventuali variazioni ai singoli interventi di edilizia scolastica siano disposte con decreto del Ministro dell'Istruzione, invece che con decreto interministeriale, sentito il MEF per eventuali profili di carattere finanziario.

Alla luce della fase emergenziale, è ammessa l'**anticipazione del 20%** del finanziamento nell'ambito della procedura dei mutui BEI, per garantire la liquidità necessaria sia agli enti locali sia alle imprese che operano l'intervento.

Al fine di semplificare le procedure di pagamento a cura degli enti locali per interventi di edilizia scolastica, per tutta la durata dell'emergenza gli **enti locali sono autorizzati a procedere al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori** anche in deroga ai limiti fissati per gli stessi nell'ambito dei contratti di appalto.

Considerando, inoltre, che i riparti e le assegnazioni di risorse sono spesso soggette all'acquisizione di atti e pareri di altre amministrazioni pubbliche, per accelerare l'esecuzione degli interventi di edilizia durante la fase emergenziale si prevede che le Amministrazioni centrali coinvolte acquisiscano i concerti e i pareri **entro 10 giorni dalla richiesta formale**, decorsi i quali il Ministero dell'Istruzione indice nei tre giorni successivi una conferenza dei servizi convocando le Amministrazioni interessate e trasmettendo alle medesime il provvedimento da adottare.

Infine, per supportare gli enti locali in interventi urgenti di edilizia scolastica e di adattamento degli ambienti e delle aule didattiche alla luce dell'emergenza CoViD, viene incrementato di **30 milioni** per l'anno 2020 il **Fondo unico per l'edilizia scolastica**, istituito presso il Ministero dell'Istruzione ai sensi del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012.

Misure Fiscali e Tariffe

Art.138 - Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020

La norma prevede l'**uniformazione dei termini per l'approvazione degli atti deliberativi** in materia di **TARI e IMU** portandoli al *31 luglio 2020* (che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione).

Attualmente infatti il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI è fissato al 30 giugno (comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che modifica il termine previsto dal comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147) mentre per l'IMU il termine era stato prorogato fino a giugno (comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Aiuti fiscali alle imprese da parte degli Enti territoriali

Normativa europea di riferimento:

Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni

Art. 61 - Disposizioni comuni

Le regole comuni stabilite per gli aiuti di cui agli articoli da 54 a 60 sono:

- **non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019**
- **sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.** Per gli aiuti concessi sotto forma di agevolazioni fiscali, il termine di concessione dell'aiuto coincide con la data in cui deve essere presentata da parte del beneficiario la dichiarazione fiscale relativa all'annualità 2020.

Viene, altresì, stabilito che la concessione degli aiuti è subordinata all'adozione della decisione di compatibilità di cui al comma 4 da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 TFUE e al rispetto delle condizioni e dei limiti della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e successive modifiche e integrazioni.

Infine si stabilisce che è responsabilità dei soggetti che concedono gli aiuti provvedere agli adempimenti degli obblighi inerenti il registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e verificare, anche mediante autocertificazione, che il beneficiario non riceva aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui ai predetti articoli.

Art. 54 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali

Le Regioni, le Province autonome, anche attraverso azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali e le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto con risorse proprie fino a un importo di **800.000 euro per impresa**, salvo per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura (120.000 euro) e per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli (100.000 euro).

L'aiuto può essere concesso sotto forma di **sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni**. I valori massimi espressi si considerano al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 55 - Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti alle imprese

L'articolo in questione riguarda la possibilità da parte degli enti territoriali di concedere **garanzie alle imprese su prestiti per gli investimenti e per il capitale di esercizio**.

I premi di garanzia per ciascun prestito sono inizialmente fissati ad un livello minimo e aumentano progressivamente con la durata del prestito garantito, come indicato nella tabella di cui al punto 25, lettera a), della Comunicazione sopra menzionata.

L'importo totale dei prestiti per beneficiario non deve superare i limiti indicati al punto 25, lettera d), paragrafi i) e ii), della Comunicazione, vale a dire il doppio della spesa salariale annuale del beneficiario per il 2019, o per l'ultimo anno disponibile, o il 25 % del fatturato totale del beneficiario nel 2019.

La durata della garanzia è limitata a un **massimo di sei anni** e si stabilisce che debba rispettare i limiti e le condizioni indicati nel punto 25, lettera f), della Comunicazione. Ai sensi del punto 25, lettera f), la garanzia pubblica non eccede:

- i. il 90 % del capitale di prestito in caso di perdite subite in modo proporzionale e alle stesse condizioni da parte dell'ente creditizio e dello Stato; o
- ii. il 35 % del capitale di prestito, laddove le perdite siano dapprima attribuite allo Stato e solo successivamente agli enti creditizi (garanzia di prima perdita); e
- iii. in entrambi i casi di cui sopra, quando l'entità del prestito diminuisce nel tempo, ad esempio perché il prestito inizia a essere rimborsato, l'importo garantito deve diminuire proporzionalmente;

Art. 56 - Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese

La disposizione in esame prevede la possibilità da parte degli enti territoriali di adottare misure di aiuto, a valere su risorse proprie, sotto forma di prestiti a tasso agevolato alle imprese.

Gli aiuti riguardano sia i **prestiti per il fabbisogno per gli investimenti sia per il capitale di esercizio** e possono essere concessi a favore delle imprese in modo diretto o attraverso banche o altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia.

I contratti di finanziamento devono essere firmati *entro il 31 dicembre 2020* e sono limitati ad un massimo di sei anni.

Il tasso di interesse agevolato deve essere pari almeno al tasso di base (-31 punti base annui) applicabile il 1° gennaio 2020, più i margini per il rischio di credito indicati nella tabella di cui alla lettera a) del punto 27 della Comunicazione, e si specifica che in ogni caso tale tasso di interesse agevolato non può essere inferiore a 10 punti base annui.

Infine, l'importo totale dei prestiti per beneficiario non deve superare i limiti del punto 27, lettera d), paragrafi i) e ii), della Comunicazione, vale a dire il doppio della spesa salariale annuale del beneficiario per il 2019, o per l'ultimo anno disponibile, o il 25 % del fatturato totale del beneficiario nel 2019.

Art. 57 - Aiuti alle imprese per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19

Gli enti territoriali possono istituire regimi di aiuto a favore di progetti di ricerca e sviluppo in materia di COVID-19 e antivirali pertinenti per fronteggiare gli effetti derivanti dalla attuale emergenza. Come specificato nella relazione illustrativa del presente articolo, *“della ricerca in*

materia di COVID-19 e antivirali pertinenti fanno parte la ricerca su vaccini, medicinali e trattamenti, dispositivi medici e attrezzature ospedaliere e mediche, disinfettanti e indumenti e dispositivi di protezione, nonché le innovazioni di processo pertinenti ai fini di una produzione efficiente dei prodotti necessari”.

Gli aiuti sono concessi sotto forma di **sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali**, entro il 31 dicembre 2020.

Sono ammissibili, ai sensi del punto 35, lettere b) e c) della sezione 3.6 della Comunicazione, tutti i costi necessari per il progetto di R&S durante la sua durata, compresi, tra l'altro, i costi del personale, i costi per le attrezzature digitali e informatiche, per gli strumenti diagnostici, per gli strumenti di raccolta ed elaborazione dei dati, per i servizi di R&S, per le prove precliniche e cliniche (fasi di sperimentazione I-IV), per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e di altri beni immateriali, per l'ottenimento delle valutazioni di conformità e/o delle autorizzazioni necessarie per la commercializzazione di vaccini e medicinali nuovi e migliorati, dispositivi medici, attrezzature ospedaliere e mediche, disinfettanti e dispositivi di protezione individuale; le sperimentazioni della fase IV sono ammissibili nella misura in cui consentono ulteriori progressi scientifici o tecnologici. Per i progetti avviati prima del 1° febbraio 2020, sono ammissibili all'aiuto solo i costi aggiuntivi relativi agli sforzi di accelerazione o all'ampliamento del campo di applicazione.

Ai sensi della Comunicazione richiamata (nello specifico lettere d) ed e) al punto 25), l'intensità di aiuto per ciascun beneficiario può coprire il 100% dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale e non può superare l'80% dei costi ammissibili per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale. La Comunicazione, tuttavia, prevede che l'intensità dell'aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali, se più di uno Stato membro sostiene il progetto di ricerca o se questo viene realizzato in collaborazione transfrontaliera con organismi di ricerca o altre imprese.

Il beneficiario dell'aiuto si impegna a concedere licenze non esclusive a condizioni di mercato non discriminatorie a terzi nello Spazio Economico Europeo.

Art. 58 - Aiuti alle imprese per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling

La disposizione in esame prevede la possibilità per gli enti territoriali di concedere aiuti agli investimenti nei limiti di cui alla lettera a) del punto 37 della Comunicazione di cui al comma 1, ovvero per la costruzione o il potenziamento delle infrastrutture di prova e di potenziamento necessarie per sviluppare, testare e potenziare, fino al primo impiego industriale prima della produzione di massa, i medicinali (compresi i vaccini) e i trattamenti COVID-19 pertinenti, i loro prodotti intermedi, i principi attivi farmaceutici e le materie prime; i dispositivi medici, le attrezzature ospedaliere e mediche (compresi i ventilatori e gli indumenti e le attrezzature di protezione, nonché gli strumenti diagnostici) e le materie prime necessarie; i disinfettanti e i loro prodotti intermedi e le materie prime chimiche necessarie per la loro produzione; nonché gli strumenti di raccolta/elaborazione dei dati.

Gli aiuti sono concessi sotto forma di **sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali** e nel rispetto delle condizioni di cui alla lettera h) del punto 37 della Comunicazione.

I costi ammissibili e l'intensità dell'aiuto sono definiti al punto 37, lettere c), e) ed f) della Comunicazione.

Il progetto d'investimento deve essere completato *entro sei mesi dalla data di concessione dell'aiuto*, ai sensi del punto 37, lettera d), della Comunicazione.

Infine, gli aiuti sono subordinati al rispetto delle condizioni di cui alle lettere i) e j) del punto 37 della Comunicazione, ovvero Il prezzo richiesto per i servizi forniti dall'infrastruttura di test e upscaling deve corrispondere al prezzo di mercato e le infrastrutture di collaudo e di upscaling sono aperte a più utenti e sono concesse in modo trasparente e non discriminatorio.

Art. 59 - Aiuti alle imprese agli investimenti per la produzione di prodotti connessi al COVID-19

La norma consente agli enti territoriali di istituire regimi di aiuti agli investimenti per la produzione di prodotti connessi al CoViD-19, nei limiti di cui alla lettera a) del punto 39 della Comunicazione di cui al comma 1. Tale produzione comprende medicinali (compresi i vaccini) e trattamenti, relativi prodotti intermedi, principi attivi farmaceutici e materie prime; dispositivi medici, attrezzature ospedaliere e mediche (compresi ventilatori, indumenti e attrezzature di protezione e strumenti diagnostici) e materie prime necessarie; disinfettanti e relativi prodotti intermedi e materie prime chimiche necessarie per la loro produzione; strumenti di raccolta/elaborazione dei dati.

Gli aiuti sono concessi sotto forma di **sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali** e, nel rispetto delle condizioni di cui alla lettera h) del punto 39 della Comunicazione.

I costi ammissibili e l'intensità dell'aiuto sono definiti al punto 39, lettere c), e) ed f) della Comunicazione.

Il progetto d'investimento deve essere completato entro sei mesi dalla data di concessione dell'aiuto, ai sensi del punto 39, lettera d), della Comunicazione.

Art. 60 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19

Per evitare i licenziamenti a causa del rallentamento delle attività economiche, l'articolo prevede la possibilità per gli enti territoriali di concedere **aiuti finalizzati a contribuire ai costi salariali delle imprese e proteggere l'occupazione**.

Gli aiuti previsti dal presente articolo devono essere limitati alle imprese di determinati settori, regioni o di determinate dimensione e purché si configuri un vantaggio selettivo. Come specificato nella relazione illustrativa *“al contrario, non rientrano nelle fattispecie di cui all'articolo in questione gli aiuti che riguardano tutta l'economia, poiché, in quanto tali, non*

comportano un vantaggio selettivo, e, pertanto, esulano dal campo di applicazione del controllo dell'Unione sugli aiuti di Stato".

Infine, la sovvenzione per il pagamento dei salari viene concessa per un periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dalla domanda di aiuto e per i dipendenti che altrimenti sarebbero stati licenziati a seguito della sospensione o della riduzione delle attività aziendali. Inoltre, la sovvenzione mensile per il pagamento dei salari non deve superare l'80 % della retribuzione mensile lorda (compresi i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro) del personale beneficiario.

Art. 65 - Esonero temporaneo contributi Anac

In base alla disposizione in esame, fino al 31 dicembre 2020, le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono **esonerati dal pagamento dei contributi per partecipare a procedure di gara**, di cui all'art. 1, comma 65 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, *avviate a partire dal 19 maggio 2020*. L'ANAC farà fronte alla copertura delle minori entrate mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione maturato al 31 dicembre 2019.

Documenti di approfondimento:

[Comunicato del Presidente dell'Autorità del 20 maggio 2020](#) - *Esonero CIG per le gare: la proposta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nel Decreto 'rilancio'*

[Delibera numero 289 del 01 aprile 2020](#) - *Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005*

Altri interventi

Art. 109 - Servizi delle pubbliche amministrazioni

L'articolo riformula l'art. 48 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Il comma 1 prevede che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali (1) dei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, (2) dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze per persone senza fissa dimora e (3) dei servizi sanitari differibili, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono **prestazioni in forme**

individuali domiciliari o a distanza o rese nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione.

Tali prestazioni possono essere fornite anche su proposta degli enti gestori di specifici progetti avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, anche dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto. Questi servizi possono essere svolti secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite coprogettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti, secondo quanto stabilito al comma 2.

Il comma 2 disciplina il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti gestori. In particolare, prevede che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali di cui al comma 1, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate:

- al **pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi** per il periodo della sospensione, sulla base delle risorse disponibili e delle prestazioni rese in altra forma. Le prestazioni convertite in altra forma, in deroga alle previsioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, previo accordo tra le parti secondo le modalità indicate al comma 1 del presente articolo, sono retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi;
- alla **corresponsione di un'ulteriore quota per il mantenimento delle strutture attualmente interdette**, fermo restando che le stesse dovranno risultare immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quelle emanate ai fini del contenimento del contagio da COVID-19, all'atto della ripresa della normale attività;
- al **riconoscimento di un contributo ai gestori, a copertura delle spese residue incomprimibili**, tenendo anche in considerazione le entrate residue mantenute, dagli stessi gestori, a seguito dei corrispettivi derivanti dai pagamenti delle quote di cui al presente comma e di altri contributi a qualsiasi titolo ricevuti.

Infine, il comma 3 stabilisce che, in seguito dell'attivazione dei servizi di cui al comma 2, è fatta comunque salva la possibilità per i gestori di usufruire, in relazione alle ore non lavorate, dei trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti dalla legge vigente.

Art. 207 - Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici

La disposizione in oggetto introduce la previsione per cui dalla data di entrata in vigore del decreto *fino al 30 giugno 2021* **l'importo da anticipare all'appaltatore**, previsto all'art. 35, comma 18 del Codice dei contratti pubblici, **può essere incrementato fino al 30% sul valore del contratto di appalto**, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

Si specifica al comma 1 che è possibile richiedere l'anticipazione del prezzo in relazione alle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici, d.lgs. 50/2016, solo a condizione che:

- i bandi o avvisi di gara siano già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, gli inviti a presentare le offerte o i preventivi siano già stati inviati ma non sono scaduti i termini relativi;
- *in ogni caso*, le procedure siano state avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e fino alla data del 30 giugno 2021.

Tuttavia, il comma 2 dell'articolo prevede che, al di fuori dei casi appena visti, l'anticipazione fino al 30% può essere riconosciuta, comunque nei limiti delle risorse annuali stanziata per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, anche in favore degli appaltatori che abbiano già usufruito dell'anticipazione contrattualmente prevista o nel caso in cui abbia già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito dell'anticipazione.

Modifiche ed integrazioni apportate dal D.L 34/2020 al D.L 18/2020

Prosecuzione dell'attività degli uffici

Sotto il profilo della prosecuzione dell'attività degli uffici, l'art. 263 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha rivisto la disciplina con la finalità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti delle pubbliche amministrazioni, nell'ottica di un ritorno progressivo alla normalità.

In primo luogo, si prevede che le amministrazioni adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, si stabilisce che l'organizzazione del lavoro e l'erogazione dei servizi debbano orientarsi alla **flessibilità**, sia rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di lavoro, sia introducendo **modalità di interlocuzione programmata**, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Si specifica, inoltre, che con successivi decreti del Ministero per la pubblica amministrazione possono essere individuate ulteriori modalità organizzative.

Per raggiungere tali fini, le amministrazioni devono assicurare forme di aggiornamento professionale alla dirigenza, specificando che l'attuazione delle misure in questione sono oggetto di valutazione ai fini della performance.

Sospensione dei procedimenti amministrativi

Sotto il profilo in oggetto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, pur essendo posto nell'ottica del rilancio, ha inciso solo marginalmente.

In particolare, l'art. 81, comma 2, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, ha previsto la **sospensione sino al 31 luglio 2020 dei termini di accertamento e notifica delle sanzioni di cui agli artt. 7 e 11 del d.l.gs. 6 settembre 1989, n. 322**, ovvero sia di quelle sanzioni inerenti all'inadempimento degli obblighi per tutte le amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire i dati e le notizie che vengono loro richiesti per rilevazioni previste dal programma statistico nazionale.

Inoltre, per quanto riguarda le disposizioni in materia di giustizia tributaria e contributo unificato, l'art. 135, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, ha introdotto il comma 1 bis all'art. 62 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27. Quest'ultimo prevede la **sospensione dall'8 marzo al 31 maggio 2020 del termine per il computo delle sanzioni da irrogare per il mancato o ritardato pagamento del contributo unificato**, ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché del termine della notifica dell'invito al pagamento dell'importo dovuto, di cui all'articolo 248 del medesimo decreto.

Proroga della validità di atti e documenti

Su tale aspetto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 è intervenuto in modo minimale.

L'art 81, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato il comma 2 dell'articolo 103, prevedendo che i documenti unici di regolarità contributiva (**DURC**) in scadenza tra il 31 gennaio 2020 ed il 15 aprile 2020 **conservano validità fino al 15 giugno 2020**.

Documenti di approfondimento:

[Istruzione operativa](#) del 20 maggio 2020 - *Durc online. Articolo 81, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifiche all'articolo 103, comma 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27*

[Circolare Inail](#) n. 11 del 27 marzo 2020 - *Emergenza epidemiologica da Covid-19. Disposizioni del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 in materia di sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di proroga della validità del documento unico di regolarità contributiva*

[Istruzione operativa](#) del 26 marzo 2020 - *Articolo 103, comma 2, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Proroga al 15 giugno 2020 della validità dei Durc online in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020. Istruzioni operative*

La ripresa delle procedure concorsuali per le pubbliche amministrazioni

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha dettato una disciplina transitoria finalizzata alla pronta ripresa delle attività concorsuali per l'accesso al pubblico impiego che si muove su due direttrici: la possibilità di svolgere le prove in modalità decentrata e l'utilizzo della tecnologia digitale per tutte le fasi del bando di concorso.

In tale ottica l'art. 249 del decreto legge in questione prevede che fino al 31 dicembre 2020 le singole amministrazioni (complessivamente indicate nell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) possano applicare i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle **prove concorsuali in modalità decentrata e mediante l'utilizzo di tecnologia digitale**, secondo quanto disposto dalle lettere a) e b), del comma 1 dell'articolo 248, ovvero svolgimento delle prove anche presso sedi decentrate secondo le modalità dell'articolo 247, utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive e svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Inoltre, si prevede che le commissioni esaminatrice e le sottocommissioni possano svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 247, e che le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate in via telematica, con l'utilizzo di PEC e registrazione attraverso SPID, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 247.

Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19

L'articolo 264 del Decreto Rilancio ha come obiettivo la massima semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza CoViD-19. In questa ottica prevede una serie di misure di semplificazione dalla data di entrata in vigore del decreto fino al 31 dicembre 2020 le quali, ai sensi del comma 4 dell'articolo, non possono essere derogate da ogni diversa disciplina regionale, in quanto attengono ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, comma 2, lettera m). In particolare si prevede:

- **la sostituzione di ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi con le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** (dichiarazioni sostitutive di certificazioni), fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, **nei procedimenti avviati su istanza di parte che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati** (indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni) da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19;
- **la riduzione a tre mesi del termine per annullare d'ufficio un provvedimento amministrativo illegittimo adottato in relazione all'emergenza CoViD-19**, in deroga al termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, come previsto dall'art. 21-nonies comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Resta salva l'annullabilità d'ufficio anche dopo il termine dei 3 mesi introdotto qualora i provvedimenti amministrativi siano adottati sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato;
- la riduzione a tre mesi per annullare d'ufficio un provvedimento amministrativo illegittimo, adottato in relazione all'emergenza CoViD-19, iniziato sulla base della presentazione di una segnalazione certificata (SCIA);
- **la sospensione del potere di revoca in via di autotutela dell'Amministrazione**, di cui all'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, **per i provvedimenti che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati**, salvo che per eccezionali ragioni di interesse pubblico;
- **l'adozione del provvedimento conclusivo da parte del responsabile del procedimento entro 30 giorni dal formarsi del silenzio assenso**, nelle ipotesi di Conferenza di servizi semplificata, Conferenza simultanea ovvero di mancata comunicazione di assenso, concerto o nulla osta da parte dell'Amministrazione;

- la **semplificazione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di interventi, anche edilizi**, necessari ad assicurare l'ottemperanza alle misure di sicurezza prescritte per fare fronte all'emergenza sanitaria CoViD-19. Gli interventi, consistenti in **opere contingenti e temporanee** sono destinate ad essere rimosse con la fine dello stato di emergenza, sono realizzati previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale asseverata da un tecnico abilitato e corredata da una dichiarazione del soggetto interessato che attesti la necessità delle opere per l'ottemperanza delle misure di sicurezza prescritte per fare fronte all'emergenza sanitaria COVID-19. Per tali interventi **non sono richiesti permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati**, ad eccezione dei titoli abilitativi previsti in materia di beni culturali e purché siano realizzati nel rispetto delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di tutela dal rischio idrogeologico e di tutela dei beni culturali e del paesaggio. L'eventuale mantenimento delle opere edilizie realizzate è subordinato alla conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente. Il mantenimento deve essere richiesto all'amministrazione comunale entro il 31 dicembre 2022 e assentito, previo accertamento della conformità, mediante provvedimento espresso da adottare entro sessanta giorni dalla domanda, con esonero dal contributo di costruzione eventualmente previsto. Per l'acquisizione delle eventuali necessarie autorizzazioni e atti di assenso viene indetta una conferenza di servizi semplificata (ex artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241). Ove occorra l'autorizzazione paesaggistica viene rilasciata, ove ne sussistano i presupposti, ai sensi dell'articolo 167 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, con lo stesso fine di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi, vengono introdotte alcune modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (di cui agli artt. 46 e 47). In particolare:

- viene modificato il comma 1 dell'art. 71 nel senso, da una parte, di proporzionare i controlli da parte delle amministrazioni procedenti al rischio e all'entità del beneficio, oltre che nei casi di ragionevole dubbio, e dall'altra di prevedere che i controlli si effettuino anche successivamente all'erogazione dei benefici comunque denominati;
- all'articolo 75 dopo il comma 1, viene aggiunto un ulteriore comma che aumenta le sanzioni in caso di dichiarazione mendace: si prevede, infatti, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Inoltre, viene aggiunto all'articolo 76, in materia di sanzioni penali per dichiarazioni mendaci o formazione di atti falsi, una disposizione che prevede l'aumento della sanzione ordinariamente prevista dal codice penale da un terzo alla metà.

Compiti dei Comuni in attuazione del Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e Dpcm 17 maggio 2020

Per ulteriori approfondimenti sulle misure contenute nel D.L 33/2020 e negli Allegati del Dpcm 17 maggio 2020:

Nota del 18 maggio 2020 *su compiti dei Comuni in attuazione del Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e Dpcm 17 maggio 2020 attuativo dello stesso con relativi allegati*

Per prevenire e ridurre il rischio di una nuova accelerazione del contagio, il Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 dispone che le riaperture delle attività economiche, produttive e sociali debbano svolgersi **nel rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida** adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome in conformità con i principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali, adottate con DPCM 17 maggio 2020.

Si stabilisce che il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida regionali o, in assenza, nazionali, determina la sospensione dell'attività fino a che non vengano garantite le condizioni di sicurezza.

La Regione, in considerazione dell'andamento epidemiologico sul territorio e informando contestualmente il Ministro della salute, può introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo decreto. Ai fini del monitoraggio, viene, pertanto, richiesto alle Regioni di inviare giornalmente al Ministero della Salute i dati del monitoraggio del contagio.

Le violazioni delle disposizioni del decreto e dei decreti nonché ordinanze emanate in attuazione del medesimo, sono **accertate e irrogate dal Prefetto** e punite con sanzione amministrativa. È prevista la possibilità da parte del Prefetto di disporre la chiusura provvisoria dell'attività per una durata non superiore a 5 giorni.

Le disposizioni di cui al d.l. 33/2020 si applicano *dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020*.

Di seguito la ricognizione dei compiti affidati ai Comuni, ai sensi del d.l. 33/2020 e dei protocolli e linee guida allegati al DPCM 17 maggio 2020.

In primo luogo, ai sensi dell'articolo 1 comma 9 del DI 33/2020, il Sindaco può disporre la **chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche** o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e assembramenti.

L'[allegato 8](#) definisce le linee guida per la gestione in sicurezza di **opportunità di gioco e svago per bambini ed adolescenti**. I compiti che gravano sui Comuni concernono la riapertura dei parchi e dei giardini pubblici. In particolare, si chiede al gestore:

- di mettere a disposizione **personale per la manutenzione e il controllo** periodico del parco, **per la pulizia** periodica degli arredi e per la supervisione degli spazi;
- di eseguire **manutenzione ordinaria dello spazio**, mediante controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti con pulizia approfondita almeno giornaliera delle superfici più toccate
- di eseguire la **supervisione degli spazi**, verificando in particolare che i bambini e gli adolescenti siano accompagnati da adulti, tutte le persone di età superiore a 3 anni siano dotate di mascherine e non si determinino assembramenti tali da pregiudicare il rispetto delle prescrizioni sul distanziamento fisico (almeno un metro fra ogni diversa persona presente nell'area).

Per quanto concerne le **attività cantieristiche e industriali**, il Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri ([Allegato 13](#), di cui al DPCM 17 maggio) stabilisce che nel caso di Comuni committenti, questi ultimi vigilino affinché nei cantieri siano adottate le misure di sicurezza anticontagio attraverso i coordinatori per la sicurezza. Inoltre si evidenzia che in casi eccezionali possa essere richiesto l'intervento degli agenti di Polizia Locale

Le linee guida in materia di **trasporto pubblico**, definite nell'[allegato 15](#), stabiliscono alcune misure di carattere generale volte alla riorganizzazione del servizio valide per tutte le modalità di trasporto, ivi incluse quelle del trasporto pubblico locale. Di seguito si riportano le disposizioni che interessano il TPL:

- sanificazione e igienizzazione dei mezzi di trasporto;
- installazione di dispenser contenente soluzioni disinfettanti sui mezzi di trasporto;
- organizzazione vendita biglietti con sistemi telematici;
- predisposizione misure per la gestione dei passeggeri e degli operatori nel caso in cui sia accertata una temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- obbligo di utilizzo delle mascherine alle fermate dei bus e in metropolitana;
- predisposizione di specifici piani operativi finalizzati a separare la salita e la discesa dai mezzi;
- diminuzione della capienza sui mezzi;
- applicazione di marker sui sedili che non possono essere occupati a bordo dei mezzi di superficie e dei treni metro;
- realizzazione, ove possibile, anche con specifici interventi tecnici, dell'areazione naturale dei mezzi;
- valutare la possibilità di installare separazione removibili (tipo plexiglass) tra i sedili.

Per quanto riguarda specificatamente le **metropolitane**, si richiede:

- di prevedere differenti flussi di entrata e di uscita e di garantire adeguata informazione per l'individuazione delle banchine e dell'uscita e per il corretto distanziamento sulle banchine e sulle scale mobili anche prima del superamento dei varchi;
- di predisporre sistemi atti a segnalare il raggiungimento dei livelli di saturazione stabiliti;

- di prevedere l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e/o telecamere intelligenti per monitorare i flussi ed evitare assembramenti;
- di applicare marker sui sedili non utilizzabili a bordo dei mezzi di superficie e dei treni metro;
- di sospendere, previa autorizzazione dell'Agenzia per la mobilità territoriale competente e degli Enti titolari, la vendita e il controllo dei titoli di viaggio a bordo;
- di sanificare gli apparati per l'acquisto self-service dei biglietti, contrassegnando con specifici adesivi le distanze di sicurezza;
- di adeguare la frequenza dei mezzi nelle ore considerate ad alto flusso di passeggeri, nei limiti delle risorse disponibili.

Infine, le linee guida per la **riapertura delle attività economiche e produttive**, definite nell'[Allegato 17](#), prevedono per i comuni l'esercizio di alcune funzioni con riguardo, principalmente, alle attività turistiche (stabilimenti balneari e spiagge) e al commercio al dettaglio (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti).

Per il **settore turistico**, si suggerisce di individuare un **addetto alla sorveglianza** delle spiagge libere che abbia il compito di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro e di garantire gli interventi di pulizia e disinfezione dei servizi presenti.

Per quanto riguarda, invece, il **commercio al dettaglio**, numerose sono gli oneri posti a carico dei Comuni:

- regolamentare la gestione dei mercati, delle fiere e dei mercatini degli hobbisti, previo apposito accordo con i titolari dei posteggi, individuando le misure più idonee ed efficaci per mitigare il rischio del contagio
- assicurare il rispetto dei punti 1, 4, 5, 6, 7 lett. c) e 8 dell'allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020, ovvero:
 - mantenimento del distanziamento personale in tutte le attività;
 - ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani;
 - utilizzo delle mascherine nei luoghi e negli ambienti chiusi e in tutte le fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale;
 - l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto, in particolare per l'acquisto di alimenti e bevande;
 - accessi regolamentati e scaglionati, attraverso ampliamenti delle fasce orarie e differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e uscita
 - adeguata informazione per informare la clientela sui corretti comportamenti da tenersi in attesa di entrata tramite il posizionamento all'accesso dei mercati di cartelli, almeno in lingua italiana e inglese
- prevedere, nella propria regolamentazione, idonee misure logistiche, organizzative e di presidio per garantire accessi scaglionati in relazione agli spazi disponibili al fine di evitare il sovraffollamento dell'area mercatale ed assicurare il distanziamento sociale.

Al fine di assicurare il distanziamento interpersonale i Comuni potranno valutare ulteriori misure quali:

- corsie mercatali a senso unico;

- posizionamento di segnaletica (orizzontale e/o verticale) nelle zone prossimali ai singoli banchi e strutture di vendita per favorire il rispetto del distanziamento;
- maggiore distanziamento dei posteggi ed a tal fine, ove necessario e possibile, ampliamento dell'area mercatale;
- individuazione di un'area di rispetto per ogni posteggio in cui limitare la concentrazione massima di clienti compresenti, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro;
- ove ne ricorra l'opportunità i Comuni potranno altresì valutare di sospendere la vendita di beni usati.

Infine, per quanto riguarda le **biblioteche e i musei civici**, sono previste le attività di informazione, la definizione di un piano di accesso dei visitatori, la pulizia e disinfezione degli ambienti.

Allegato – Evoluzione della produzione normativa

Evoluzione della produzione normativa			
Provvedimento	Data	Totale casi	Numero decessi
<u>Decreto Rilancio</u> - Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	19.05.2020	226.699	32.169
<u>DPCM Riapertura Fase 2</u> - DPCM del 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19	17.05.2020	225.435	31.908
<u>Decreto Fase 2</u> - Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19	16.05.2020	224.760	31.763
<u>DPCM Riapertura 4 maggio</u> - DPCM del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale	26.04.2020	197.675	26.644
<u>Decreto Elezioni</u> - Decreto Legge del 20 aprile 2020, n. 26 - Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020	20.04.2020	181.228	24.114
<u>DPCM Proroga chiusura dal 14 aprile al 3 maggio</u> - DPCM del 10 aprile - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale	10.04.2020	147.577	18.849
<u>Decreto Liquidità</u> - Decreto legge del 8 aprile 2020, n. 23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali	08.04.2020	139.422	17.669
<u>Decreto Scuola</u> - Decreto Legge del 8 aprile 2020, n. 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato	08.04.2020	139.422	17.669
<u>DPCM Chiusura totale fino al 13 aprile</u> - DPCM del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale	01.04.2020	110.574	13.155
<u>Ocdpc Buoni spesa ai Comuni</u> - Ocdpc n. 658 del 29 marzo 2020 - Risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare	29.03.2020	97.689	10.779
<u>Decreto Attuazione Misure CoVid</u> - Decreto Legge del 25 marzo 2020 n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19	25.03.2020	74.386	7.503
<u>DPCM Chiusura attività non essenziali</u> - DPCM del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale	22.03.2020	59.138	5.476
<u>DPCM Nomina Commissario Straordinario per l'emergenza</u> - DPCM del 18 marzo 2020 - Nomina del dott. Domenico Arcuri a Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19	18.03.2020	35.713	2.978
<u>Decreto Cura Italia</u> - Decreto Legge del 17 marzo n. 18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	17.03.2020	31.506	2.503

<u>DPCM Chiusura attività commerciali, #iorestoacasa</u> - DPCM del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.	11.03.2020	12.462	827
<u>Decreto Potenziamento SSN</u> - Decreto Legge del 9 marzo 2020, n. 14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19	09.03.2020	9.172	463
<u>DPCM Italia Zona Rossa</u> - DPCM del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale	09.03.2020	9.172	463
<u>Decreto Attività Giudiziaria</u> - Decreto Legge dell'8 marzo 2020 n. 11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria	08.03.2020	7.375	366
<u>DPCM Nord Italia Zona arancione</u> - DPCM dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale	08.03.2020	7.375	366
<u>DPCM Limitazione attività in tutta Italia</u> - DPCM del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale	04.03.2020	3.089	107
<u>DPCM Introduzione ulteriore misure Nord Italia, Prima zona rossa</u> - DPCM del 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	01.03.2020	1.694	34
<u>DPCM Ampliamento Nord Italia Prima zona rossa</u> - DPCM del 25 febbraio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	25.02.2020	322	10
<u>Decreto Prime misure di contenimento</u> - Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19	23.02.2020		
<u>DPCM Prima zona rossa</u> - DPCM del 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19			
<u>Dichiarazione Stato di emergenza</u> - Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili	31.01.2020		